



CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DEL  
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

2023

Determinazione del 16 dicembre 2025, n. 164



CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI

---

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DEL  
COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

2023

Relatore: Primo Referendario Luigia Iocca

Ha collaborato  
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati  
la dr.ssa Eleonora Pividori



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nella camera di consiglio del 16 dicembre 2025;  
visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;  
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214;  
viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;  
vista la legge 7 agosto 2015 n. 124 e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. f);  
visto l'art. 1 del decreto legislativo 27 febbraio 2017 n. 43 istitutivo del Comitato Italiano Paralimpico (Cip);  
visto l'art. 18 del medesimo decreto, ai sensi del quale il Cip è sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259;  
visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;  
esaminati gli atti;  
udito il relatore, Primo Referendario Luigia Iocca, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Cip per l'esercizio 2023;  
ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



## CORTE DEI CONTI

---

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2023 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Italiano Paralimpico dell'esercizio medesimo.

RELATORE

*Luigia Iocca*  
*firmato digitalmente*

PRESIDENTE

*Chiara Bersani*  
*firmato digitalmente*

depositato in segreteria

DIRIGENTE

*Fabio Marani*  
*firmato digitalmente*



CORTE DEI CONTI

# INDICE

|                                                                                                            |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA .....                                                                                             | 1  |
| 1. L'ORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE.....                                                      | 2  |
| 1.1 La riforma in materia di sport.....                                                                    | 5  |
| 1.2 La struttura territoriale .....                                                                        | 6  |
| 1.3 Il contratto di servizio con Sport e salute Spa .....                                                  | 8  |
| 1.4 Contrasto alla corruzione e trasparenza.....                                                           | 11 |
| 2. GLI ORGANI.....                                                                                         | 13 |
| 2.1 I compensi .....                                                                                       | 15 |
| 3. LE RISORSE UMANE .....                                                                                  | 18 |
| 3.1 Il personale.....                                                                                      | 18 |
| 3.2 Le consulenze .....                                                                                    | 18 |
| 3.3 I controlli interni e il responsabile della protezione dei dati personali .....                        | 19 |
| 4. LE ATTIVITÀ .....                                                                                       | 20 |
| 4.1 Le attività paralimpiche .....                                                                         | 20 |
| 4.1.1 Attività di avviamento allo sport paralimpico .....                                                  | 21 |
| 4.1.2 Monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza .....             | 23 |
| 4.2 La giustizia sportiva .....                                                                            | 23 |
| 4.3 Le Federazioni sportive paralimpiche, le Discipline sportive paralimpiche e gli Enti riconosciuti..... | 24 |
| 5. ATTIVITA' CONTRATTUALE .....                                                                            | 28 |
| 6. IL BILANCIO .....                                                                                       | 30 |
| 6.1 Stato patrimoniale.....                                                                                | 30 |
| 6.2 Conto economico .....                                                                                  | 34 |
| 6.3 Rendiconto finanziario.....                                                                            | 37 |
| 7. CONCLUSIONI .....                                                                                       | 39 |

## INDICE DELLE TABELLE

|                                                                                                         |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Tabella 1 – Contratto con Sport e salute Spa.....                                                       | 11 |
| Tabella 2 – Compensi unitari organi.....                                                                | 16 |
| Tabella 3 - Compensi indennità e rimborsi ad organi di amministrazione e di controllo .....             | 17 |
| Tabella 4 – Costi per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro.....                      | 18 |
| Tabella 5 - Attività contrattuale .....                                                                 | 29 |
| Tabella 6 - Stato patrimoniale – attività.....                                                          | 31 |
| Tabella 7 – Crediti.....                                                                                | 32 |
| Tabella 8 - Crediti verso altri soggetti.....                                                           | 32 |
| Tabella 9 - Disponibilità liquide.....                                                                  | 33 |
| Tabella 10 - Stato patrimoniale – passività.....                                                        | 33 |
| Tabella 11 – Altri debiti.....                                                                          | 34 |
| Tabella 12 - Conto economico .....                                                                      | 35 |
| Tabella 13 – Dettaglio “acquisto di beni e servizi” ai fini del contenimento della spesa pubblica ..... | 37 |
| Tabella 14 – Rendiconto finanziario.....                                                                | 38 |

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito, secondo l'art. 2 della predetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 del Comitato Italiano Paralimpico (Cip), nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2022, approvato con la determinazione n. 4 del 23 gennaio 2025, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Documento XV, numero 344.

# 1. L'ORDINAMENTO E L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito: Cip, o Comitato, o Ente), ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, modificato dal d.lgs. 29 agosto 2023, n. 120, è un ente pubblico, riconosciuto dal Comitato paralimpico internazionale che, in conformità ai principi dell'ordinamento sportivo paralimpico internazionale, disciplina, regola e gestisce le attività sportive paralimpiche collegate a ogni tipo di disabilità.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, all'art. 8, comma 1, lett. f), ne ha previsto la costituzione attraverso lo scorporo dal Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e la trasformazione in ente autonomo di diritto pubblico, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. È sancito infatti, nella norma citata, che l'Ente utilizzi parte delle risorse finanziarie attribuite al Coni e che si avvalga, per lo svolgimento delle attività strumentali ai propri fini istituzionali, della "Sport e Salute" Spa.

I rapporti tra il Comitato e la suddetta società, per l'erogazione dei servizi anzidetti, sono regolati da uno specifico contratto di servizio annuale.

In attuazione della legge delega, è stato adottato il decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, recante la disciplina dell'attività del Comitato. Quest'ultimo è qualificato come ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio. È inoltre stabilito che i mezzi finanziari per l'espletamento delle attività del Cip siano determinati, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Mef), che individua la parte delle risorse finanziarie, in disponibilità o attribuite al Coni, da destinare al Comitato. È altresì sottoposto, *ex art. 1, comma 19, lettera a)* del decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento per lo sport).

Lo statuto è stato adottato con decreto del Commissario *ad acta* del 26 giugno 2017, approvato con d.p.c.m. in data 7 agosto 2017, successivamente modificato dal Consiglio nazionale il 29 maggio 2018 con atto deliberativo n. 9 approvato con d.p.c.m. dell'11 luglio 2019. È stato oggetto di modifiche, da ultimo, con delibera del Consiglio nazionale del 30 ottobre 2024, n. 49, approvata con d.p.c.m. del 29 aprile 2025<sup>1</sup>. Le modifiche hanno riguardato aspetti definitivi

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, le modifiche sono adottate dal Consiglio nazionale, su proposta della Giunta, e "sono approvate, entro 60 giorni dalla loro ricezione, con decreto dell'autorità vigilante, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze".

inerenti alla natura ed alle funzioni del Comitato (artt. 1, 2 e 4); precisazioni terminologiche inerenti alla procedura di nomina degli organi centrali (artt. da 5 a 17, eccettuati gli artt. 8 e 11); riassetto istituzionale degli organi di giustizia sportiva (artt. 15 e ss.); funzioni, organizzazione e risorse finanziarie delle strutture territoriali (artt. da 18 a 22); federazioni e discipline sportive paralimpiche e risorse umane presso le stesse, enti di promozione sportiva paralimpica, società, associazioni ed associazioni benemerite paralimpiche (artt. da 24 a 34); semplificazione e chiarimenti terminologici inerenti alle procedure elettorali (artt. da 38 a 45). Nella relazione di accompagnamento alle modifiche statutarie, è chiarito che “le modifiche apportate allo Statuto attualmente in vigore non comportano maggiori oneri per il Comitato”.

Le finalità del Cip, stabilite all’art. 2 dello statuto, concernono:

- l’agonismo di alto livello e la preparazione degli atleti paralimpici, nonché l’approntamento dei mezzi idonei per le Paralimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o competizioni internazionali paralimpiche;
- la promozione della massima diffusione della pratica sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità, al fine di rendere effettivo per tutti il diritto allo sport;
- il sostegno a tutte le federazioni sportive paralimpiche (Fsp), alle discipline sportive paralimpiche associate (Dsp), agli enti di promozione, nonché alle associazioni benemerite riconosciute dal Cip;
- l’impulso a progetti di promozione e avviamento delle persone con disabilità alla pratica sportiva, sull’intero territorio nazionale, nel comparto sociosanitario e della scuola, nel rispetto delle competenze delle regioni e delle province autonome;
- l’adozione di misure di prevenzione e repressione dell’uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti paralimpici;
- l’adozione e la promozione di iniziative contro ogni forma di discriminazione e violenza nello sport.

All’Ente è inoltre attribuito il ruolo di confederazione delle federazioni e discipline sportive paralimpiche, a livello sia centrale sia territoriale, con il compito di riconoscere qualunque organizzazione sportiva per disabili sul territorio nazionale e di garantire la massima diffusione dell’idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili, in collaborazione con il Coni.

Al Cip partecipano, altresì, le federazioni sportive nazionali paralimpiche e le discipline sportive associate paralimpiche riconosciute dal Coni (rispettivamente, Fsnp e Dsap), le cui

attività erano state già riconosciute dal Cip alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015. Le federazioni sportive paralimpiche sono definite, per legge, organizzazioni sportive nazionali riconosciute dal Cip. Costituiscono il vertice di una disciplina o di un gruppo di discipline paralimpiche affini (v. artt. 2, lett. z) del decreto legislativo n. 36 del 2021; art. 2, lett. l), decreto legislativo n. 37 del 2021, nonché art. 2, lett. i, decreto legislativo n. 39 del 2021). La disciplina sportiva associata è definita, dai citati decreti legislativi del 2021, organizzazione sportiva nazionale priva dei requisiti per il riconoscimento quale federazione sportiva nazionale, che svolge attività sportiva sul territorio nazionale.

La relazione sulla gestione rende noto che, nel corso del 2023, il Comitato ha riconosciuto la Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling (Fisbb), la Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali (Fijlkam) e la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali (Figest), quali discipline sportive associate paralimpiche. L'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia (Anaoi) e il Comitato Italiano Sport contro Droga (Ciscod) come Associazioni Sportive Benemerite paralimpiche. È stato inoltre rinnovato il Protocollo d'Intesa con la Federazione Pugilistica Italiana (Fpi).

L'Ente garantisce giusti procedimenti per la soluzione delle controversie nell'ordinamento sportivo, in armonia con il Coni e con le istituzioni nazionali interessate, ed è membro del Comitato paralimpico internazionale (*International Paralympic Committee, Ipc*), del Comitato paralimpico europeo (*European Paralympic Committee, Epc*) e dell'*International Wheelchair and Amputee Sports Federation (Iwas)*.

Il Coni ed il Cip possono stipulare convenzioni per la gestione comune di attività istituzionali, tra cui quelle in materia di prevenzione e repressione del *doping*, nonché di giustizia sportiva. Si richiama, inoltre, la previsione di cui all'art. 1, comma 372, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) in base alla quale, per sostenere la promozione e l'esercizio della pratica sportiva in funzione del recupero dell'integrità psico-fisica e del reinserimento sociale delle persone con disabilità da lavoro, l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) trasferisce ogni anno al Cip l'importo di 3 mln, per realizzare le attività ricomprese in piani quadriennali elaborati dall'Inail stesso, sentito il Cip. Il trasferimento è effettuato in due rate semestrali, previa approvazione di una relazione, predisposta dal Cip, attestante l'avvenuta realizzazione delle attività previste dai predetti piani nel periodo di riferimento.

L'Ente è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. È assoggettato, pertanto, all'obbligo di contenimento e razionalizzazione della spesa, e di riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato. Nel 2023, tali economie sono state pari ad euro 358.318.

All'Ente si applica l'articolo 1, commi 590 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), in materia di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

## **1.1 La riforma in materia di sport**

Con la legge 8 agosto 2019, n. 86 è stata conferita al Governo la delega normativa in materia di ordinamento e di professioni sportive, anche in direzione di una semplificazione. In attuazione della suddetta delega, sono stati adottati i decreti legislativi del 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40, oggetto di successive modifiche<sup>2</sup>.

Tra le innovazioni di maggiore rilievo per l'attività sportiva paralimpica, si segnala la previsione (di cui agli artt. 43-49 del citato decreto-legislativo n. 36 del 2021) del tesseramento e del reclutamento di atleti paralimpici da parte dei gruppi sportivi dei corpi civili dello Stato (Polizia penitenziaria, Fiamme Azzurre, Polizia di Stato Fiamme Oro, componenti sportive del Corpo nazionale dei vigili del fuoco) e di quelli militari (Ministero della difesa, Guardia di finanza, Fiamme Gialle). In tale contesto, è stabilito che alle relative spese concorrano, oltre agli ordinari stanziamenti a legislazione vigente, i contributi di cui all'art. 1, comma 630, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), nonché ulteriori eventuali contributi erogati, tra gli altri, dallo stesso Cip. È altresì previsto (all'art. 50) che l'attività prestata dagli atleti paralimpici tesserati presso i gruppi sportivi militari e civili dello Stato, per un periodo non inferiore a 3 anni, costituisca titolo preferenziale per l'assunzione nella pubblica amministrazione, ai fini dell'applicazione dell'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

La riforma disciplina anche l'attività di agente sportivo (espletabile anche in forma societaria), che trova una sua compiuta regolamentazione nel decreto legislativo n. 37 del 2021. È istituito un registro nazionale, alla cui iscrizione può accedere il cittadino o soggetto italiano o dell'Unione europea che abbia superato il relativo esame di abilitazione; esame che, per l'ambito paralimpico, si tiene presso il Cip. Con riferimento ai compensi degli agenti abilitati,

---

<sup>2</sup> Si vedano, in proposito, gli ulteriori aggiornamenti normativi di cui al d.l. n. 41 del 2021; al d.l. n. 73 del 2021; al d.lgs. n. 163 del 2022; al d.lgs. n. 120 del 2023.

la normativa contempla oneri di comunicazioni varie da rendersi, tra l'altro, al Comitato. Lo stesso Cip, infine, deve essere sentito ai fini della definizione dei parametri per la determinazione dei compensi degli agenti, che è effettuata con provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri o della diversa autorità delegata in materia di sport.

Un ulteriore aspetto della riforma attiene agli adempimenti relativi agli organismi sportivi, con l'istituzione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Le società e le associazioni sportive paralimpiche sono iscritte in una sezione speciale di tale Registro.

Infine, con i decreti legislativi nn. 38 e 40 del 2021 sono stabilite nuove norme in materia di sicurezza, ammodernamento e costruzione di impianti sportivi, nonché di sicurezza nelle discipline sportive invernali.

## **1.2 La struttura territoriale**

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto, l'organizzazione territoriale del Cip è costituita da Comitati regionali e Delegati provinciali. In armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del Cip, i Comitati regionali, direttamente e tramite i delegati provinciali, rappresentano il Cip nel territorio di competenza; cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte da questi ultimi sul territorio; promuovono e curano, nell'ambito delle loro competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Fsp, delle Dsp, delle Fsnp, Dsap e di tutte le altre entità riconosciute dal Cip, nonché con le strutture territoriali del Coni e dell'Inail, con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali, e con ogni altro organismo competente in materia sportiva. Propongono, inoltre, forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva paralimpica; curano, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione ed il potenziamento dello sport paralimpico, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva paralimpica.

Ai sensi del successivo art. 19, sono organi del Comitato regionale il Presidente; la Giunta regionale (la cui composizione è demandata al Regolamento delle strutture territoriali da sottoporre all'Autorità di vigilanza ai sensi dell'art. 5 comma 4 lett. r dello statuto); il Consiglio regionale.

Infine, ai sensi dell'art. 20, il Presidente del Comitato regionale nomina, in ogni provincia, un delegato provinciale, che ha "il compito di assicurare i rapporti a livello locale con il territorio provinciale di riferimento, le varie istituzioni, i referenti provinciali delle Fsp, Dsp, Fsnp e Dsap e di collaborare con le strutture provinciali del Coni, dell'Inail e le amministrazioni locali per

il perseguimento dei fini istituzionali del Cip". Nelle province con scarsa rappresentatività territoriale di Fsp e Fsnp la Giunta nazionale del Cip può assumere diverse decisioni in merito all'opportunità di nominare il delegato provinciale.

Attualmente, oltre alla sede centrale, l'articolazione territoriale del Cip si compone di 19 Comitati regionali, di una Delegazione regionale (Valle d'Aosta) e di una Delegazione provinciale (Bolzano).

Gli organi territoriali del Cip si occupano, tra le altre attività, di coordinare l'avviamento allo sport all'interno delle unità spinali di riabilitazione, in collaborazione con le Fsp/Fsnp e le Dsp/Dsap, nonché di promuovere iniziative *ad hoc* e campagne di sensibilizzazione che possano contribuire alla crescita del movimento. Inoltre, vigilano sul corretto funzionamento dei Centri di avviamento allo sport paralimpico (Casp), monitorando costantemente il tesseramento e le attività.

Secondo quanto precisato nella relazione del Presidente dell'Ente, "Il valore complessivo dei costi sostenuti dai Comitati regionali, per lo svolgimento delle attività di avviamento e promozione unitamente al valore complessivo dei beni e servizi necessari al loro funzionamento ammonta nel 2023 a € 660.696".

La Sezione ha condotto un'istruttoria rivolta all'approfondimento dell'interazione finanziaria con le articolazioni territoriali e le entità riconosciute dal Comitato, secondo quanto stabilito dagli artt. 1 nonché 18 e ss. dello statuto.

Il parametro regolatorio, per i Comitati regionali ed i delegati provinciali, è costituito dagli artt. da 21 a 25 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente<sup>3</sup>.

A specifica richiesta istruttoria in merito alle modalità ed agli esiti del controllo finanziario sulle proprie articolazioni territoriali e sullo stato di approvazione dei rispettivi rendiconti, con nota in data 7 novembre 2024, l'Ente ha riferito di aver estinto tutti i conti correnti intestati ai Comitati Regionali "accentrando, dunque, sul Cip nazionale, l'utilizzo e la gestione delle risorse finanziarie". Ha aggiunto che tale decisione è stata altresì motivata dall'assenza, presso

---

<sup>3</sup> In particolare, l'art. 22 stabilisce che "La gestione delle Strutture Territoriali si svolge in base ad un budget annuale formulato in termini di competenza economica". Il successivo art. 23 stabilisce che "La Giunta Nazionale, entro il 1° ottobre di ogni anno, definisce gli indirizzi per la formulazione del budget annuale di previsione dei Comitati, determina le azioni che il Cip intende svolgere sul territorio in cooperazione con i Comitati Regionali e le risorse a ciò destinate e stabilisce gli stanziamenti in favore degli stessi". Il budget annuale del Comitato Regionale, una volta approvato "va trasmesso immediatamente agli uffici competenti della Segreteria Generale, per le verifiche di rito, al fine dell'acquisizione nel budget del Cip". Infine, l'art. 25 stabilisce che "Le risultanze della gestione sono riportate nel consuntivo di ciascun Comitato Regionale [...] per la sua approvazione definitiva da parte della Giunta Nazionale. [...] Nella Relazione del Presidente del Comitato Regionale si dovrà analizzare il risultato economico e l'eventuale avanzo/disavanzo di gestione, indicando dettagliatamente i crediti ed i debiti iscritti nella situazione patrimoniale".

i Comitati regionali, di profili professionali idonei all'assunzione di responsabilità di tipo amministrativo. Più nel dettaglio, ha rappresentato che tutte le articolazioni territoriali dell'Ente predispongono ogni anno un proprio prospetto di *budget*, "riferito alle risorse che la Giunta nazionale di anno in anno assegna loro per la realizzazione dei progetti aventi carattere territoriale". Nel corso dell'esercizio, tale *budget* può essere oggetto di variazioni, recepite dal Comitato attraverso corrispondenti variazioni del *budget* unitario. La conclusione prospettata dall'Ente è che i Comitati regionali "operano su impulso della Giunta regionale e in funzione delle istanze e delle proposte provenienti dal territorio, ma sotto la responsabilità amministrativa del Cip nazionale che attraverso i suoi uffici coordina e sovrintende all'utilizzo delle risorse economiche". La replica istruttoria nulla chiarisce circa l'avvenuta approvazione, da parte della Giunta nazionale, dei consuntivi annuali dei Comitati e delle Delegazioni. Dal verbale della riunione Giunta nazionale del 9 maggio 2024 si apprende che l'organo in discorso, ha stabilito di "azzerare tutti gli eventuali avanzi di gestione dei Comitati regionali al 31 dicembre di ogni anno, riconducendo le eventuali risorse non utilizzate nel bilancio generale del Cip". Tanto constatato, si evidenzia l'opportunità che l'Ente valuti una modifica del quadro regolatorio in punto di gestione finanziaria delle articolazioni territoriali, che disciplini in modo più puntuale le facoltà e gli ambiti di programmazione e spesa di queste ultime.

Ad ogni buon conto, e stante l'attuale assetto regolamentare, si invita l'Ente a dare pronta ed efficace esecuzione alle disposizioni sull'obbligatoria approvazione dei rendiconti delle strutture territoriali, al fine di monitorare i fatti gestori rilevanti ed adempiere congruamente al compito ad esso rimesso dall'art. 18 dello statuto: vigilanza su gravi irregolarità nella gestione o su gravi o ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali.

### **1.3 Il contratto di servizio con Sport e salute Spa**

Come già ricordato, per l'espletamento delle attività strumentali ai propri fini istituzionali, il Cip si avvale della Sport e salute Spa, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f), legge 7 agosto 2015, n. 124 e dell'art. 17 del decreto legislativo n. 43 del 2017. I rapporti con la suddetta società sono disciplinati da un contratto di servizio annuale, nel cui ambito il Cip delega a Sport e salute specifiche attività o servizi.

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del contratto predetto, che ne definisce l'oggetto, Sport e

salute Spa è impegnata a rendere le seguenti prestazioni:

- a) gestione del personale di Sport e salute destinato alle attività e servizi resi in favore del Cip, sulla base dei programmi di spesa deliberati dalla Giunta nazionale del Comitato; “tale voce – in via esemplificativa, ma non esaustiva – includerà il costo annuale del personale comprensivo degli oneri accessori [...] e quello delle eventuali collaborazioni e stages attivati presso il Cip”;
- b) attività e servizi relativi al funzionamento degli uffici centrali e periferici attualmente in uso al Cip; essi includono “da parte di Sport e salute, la messa a disposizione di strutture di proprietà e/o in affitto, la pulizia, la manutenzione ordinaria, la gestione delle utenze, ove previsto i servizi di vigilanza, i servizi informatici (es. rete *lan*, *hosting*, ecc), la gestione degli oneri per imposte e tasse, etc.”;
- c) gestione degli adempimenti inerenti al “costo del lavoro (servizi di rilevazione presenze, elaborazione cedolini paghe, gestione trasferte, gestione adempimenti previdenziali e di legge, inclusa elaborazione modelli fiscali) di tutto il personale ed i collaboratori operanti presso le Federazioni Paralimpiche”;
- d) attività amministrative finalizzate al rispetto “degli obblighi normativi vigenti in materia di trasparenza ed anti-corruzione e di *privacy*; tali attività e servizi includono, in via esemplificativa e non esaustiva, sia l’attività di supporto che l’espletamento di tutti gli adempimenti di legge”;
- e) “attività di supporto da parte della Direzione risorse umane (es. gestione contrattualistica, relazioni industriali e gestione dei benefici assistenziali, formazione del personale, etc.), della Direzione affari legali e societari (in materia di diritto civile, amministrativo e contrattualistica) e della Direzione amministrazione e controllo per gli aspetti amministrativo-contabili”.

Per espressa previsione del citato art. 1, non sono ricomprese nell’oggetto del contratto 2023 le attività “di seguito descritte a titolo esemplificativo e non esaustivo, rientranti nella gestione propria del Cip e da questo svolte direttamente ed autonomamente: riconoscimento e liquidazione di contributi finanziari alle Federazioni sportive paralimpiche ed agli altri [Enti] finanziati dal Cip; riconoscimento e liquidazione di contributi alle strutture territoriali per le iniziative locali ed istituzionali, per la promozione sportiva, per le spese di funzionamento degli Organi collegiali e Commissioni territoriali; riconoscimento e liquidazione di eventuali premi agli atleti medagliati e premi assicurativi per il Club paralimpico; gestione e liquidazione delle spese per gli Organi e le Commissioni delle strutture centrali e territoriali;

gestione e liquidazione degli oneri attinenti al contenzioso proprio del Cip e degli oneri attinenti le attività di assistenza legale e contenzioso autonomamente gestite dal Cip”.

Infine, sono esclusi dal contratto gli oneri conseguenti all’attuazione di progetti specifici, di volta in volta richiesti dal Cip, nonché “i costi vivi sostenuti da personale della Società dedicato al Cip per acquisto di biglietteria nazionale od estera e per servizi di viaggio e trasferta acquistati tramite fornitore in esclusiva della Società di cui il Cip ha facoltà di avvalersi”.

L’ammontare totale dei corrispettivi per le prestazioni contrattualizzate è pari ad euro 6.396.540 Iva esclusa, stimato in base alle previsioni di bilancio 2023. È pattuito che i compensi siano fatturati a cadenza trimestrale, con obbligo di pagamento, per il Comitato, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Inoltre, in forza del contratto in discorso, il Cip è impegnato a versare alla Sport e salute Spa- a dicembre 2023, a valere sul contratto di servizio 2024 – un acconto pari al 20 per cento dell’onere complessivo per il contratto di servizio di quella annualità, onde permettere alla Società di predisporre i mezzi e le risorse necessari all’esecuzione del nuovo contratto.

La Sezione rinnova all’Ente l’invito a valutare una più compiuta perimetrazione delle prestazioni divise nel contratto, che per l’esercizio di riferimento esibisce un contenuto testuale letteralmente identico a quello di cui all’esercizio precedente, con particolare riguardo al rischio di sovrapposizioni e duplicazioni.

Il costo complessivo per il contratto di servizio con Sport e salute è ammontato concretamente, nell’esercizio in esame, ad euro 6.409.384,92 (di cui euro 5.826.713,56 a titolo di costo per i servizi ed euro 582.671,36 per costi indiretti, oltre all’Iva al 22 per cento). Tale cifra è esposta sia nel conto economico sia, come risultato complessivo delle singole voci contrattuali, nella relazione del Presidente. Il valore riportato nel conto economico (euro 7.819.449,60) include l’Iva.

La suddetta relazione espone una illustrazione analitica delle summenzionate voci, rappresentata nella tabella che segue.

**Tabella 1 – Contratto con Sport e salute Spa**

| Voce contrattuale                                                                            | Costo 2022          | Costo 2023*         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Personale assegnato al Cip                                                                   | 4.870.941,06        | 5.079.545,86        |
| Costi indiretti per il personale                                                             | 487.094,11          | 507.954,59          |
| Elaborazione delle buste paga dei dipendenti assegnati al Cip                                | 38.336,18           | 35.332,89           |
| Costi indiretti per l'elaborazione delle buste paga                                          | 3.833,62            | 3.533,29            |
| Gestione dei dipendenti assegnati al Cip                                                     | 54.253,02           | 47.829,07           |
| Costi indiretti per la gestione dei dipendenti                                               | 5.425,30            | 4.782,91            |
| Messa a disposizione dei locali ad uso ufficio                                               | 556.497,41          | 549.228,04          |
| Costi indiretti messa a disposizione dei locali e gestione degli stessi                      | 55.649,74           | 54.922,80           |
| Elaborazione delle buste paga delle Fsp                                                      | 27.133,09           | 24.481,17           |
| Costi indiretti elaborazione delle buste paga per le Fsp                                     | 2.713,31            | 2.448,12            |
| <i>Compliance normativa, trasparenza e anticorruzione, privacy e piano delle performance</i> | 42.400,66           | 35.504,82           |
| Costi indiretti sul servizio di <i>compliance</i> normativa                                  | 4.240,07            | 3.550,48            |
| Vigilanza per le Fsn e Fsnp                                                                  | 2.411,32            | 16.239,00           |
| Costi indiretti sul servizio di vigilanza                                                    | 241,13              | 1.623,90            |
| Supporto forfettario amministrativo                                                          | 15.468,75           | 15.468,75           |
| Costi indiretti sul servizio di supporto amministrativo                                      | 1.546,88            | 1.546,87            |
| Supporto affari legali                                                                       | 22.994,92           | 23.083,96           |
| Costi indiretti relativi al servizio di supporto affari legali                               | 2.299,49            | 2.308,40            |
| Premi assicurativi                                                                           | 19.924,57           | -                   |
| Costi indiretti relativi ai premi assicurativi                                               | 1.992,46            | -                   |
| <b>Totale</b>                                                                                | <b>6.215.397,08</b> | <b>6.409.384,92</b> |

\* Gli importi riportati vanno aumentati dell'Iva al 22 per cento (pari ad euro 1.367.387,35 per il 2022 ed euro 1.410.064,68 per il 2023).

Fonte: Relazione del Presidente al bilancio dell'Ente

A queste spese si somma l'ulteriore importo di euro 66.267,65, relativo al rimborso dei costi sostenuti per le trasferte del personale in forza al Cip, per l'acquisto di biglietteria nazionale ed estera, nonché per i servizi alberghieri (altri servizi resi fuori contratto).

Come già evidenziato nel precedente referto di questa Sezione, si ribadisce l'opportunità che – per la trasparente regolazione dei rapporti tra le parti – nel contratto di servizio siano indicate anche le voci per le quali l'Ente riconosca il solo rimborso delle spese, senza altro corrispettivo.

## 1.4 Contrasto alla corruzione e trasparenza

Il Cip ha nominato il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in base alle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ed al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, con delibera della Giunta nazionale n. 46 del 29 maggio 2018 e ha adottato i piani triennali per la corruzione e trasparenza (per l'esercizio in esame, è stato approvato il Piano per il triennio 2022-2024). Risulta approvato anche il Piano triennale della *performance*, da ultimo, per il triennio 2022-2024. In risposta a

richiesta istruttoria della Sezione, l'Ente ha riferito che non vi sono stati avvicendamenti nell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, nominato con delibera di Giunta nazionale del 29 maggio 2018. Nell'esercizio in esame, sono state ricevute n. 11 segnalazioni anonime inerenti al rischio di corruzione (n. 1 alla data della comunicazione istruttoria, settembre 2024).

Il Comitato ha inoltre riferito di aver approvato, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i Piani integrati di attività e organizzazione (PIAO) per i trienni 2022-2024, 2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027.

Nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale sono pubblicati, per quanto rileva nella presente sede, i bilanci consuntivi dall'esercizio 2019 al 2023 nonché gli indicatori di tempestività dei pagamenti. L'Ente assolve anche l'obbligo di pubblicazione delle relazioni della Corte dei conti, come prescritto dall'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 2013, benché non risulti pubblicata quella afferente all'esercizio 2022.

## 2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, sono organi del Cip:

- a) il Consiglio nazionale;
- b) la Giunta nazionale;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario generale;
- e) il Collegio dei revisori dei conti.

Gli organi restano in carica quattro anni. Il Presidente ed i componenti della Giunta nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettere c), d), ed e) del decreto legislativo n. 43 del 2017 non possono restare in carica oltre tre mandati. Trattasi, segnatamente, dei componenti della Giunta costituiti dai rappresentanti delle Fsp, delle Fsnp, delle Dsp e delle Dsap; del rappresentante nazionale degli enti di promozione sportiva paralimpica; dei rappresentanti delle strutture territoriali del Cip, secondo quanto previsto dalla legge 11 gennaio 2018, n. 8.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto, che ne stabilisce anche la composizione<sup>4</sup>, il Consiglio nazionale è il massimo organo rappresentativo dello sport italiano paralimpico; opera per la promozione del movimento sportivo per persone disabili e per la diffusione dell'idea paralimpica; assicura lo svolgimento della preparazione paralimpica, di cui disciplina e coordina l'attività sportiva, armonizzando altresì l'azione delle federazioni sportive paralimpiche, delle discipline sportive paralimpiche, delle federazioni sportive nazionali paralimpiche e delle discipline sportive associate paralimpiche.

Nella relazione del Presidente è riferito che, nel corso dell'esercizio 2023, l'organo si è riunito 4 volte (come nel 2022).

Nell'ambito del Consiglio nazionale, da febbraio 2022 si è insediato un nuovo componente, in sostituzione del commissario straordinario; in data 15 maggio 2022, il nuovo Presidente della Fisip ha sostituito il precedente quale componente del Consiglio; a gennaio 2023 si è dimesso un componente del consiglio, in qualità di Presidente della Fisw; a febbraio 2023, per effetto del riconoscimento della Fids (Federazione danza) quale Federazione nazionale paralimpica,

---

<sup>4</sup> Sono membri di diritto dell'organo il Presidente del Cip, che lo presiede; i Presidenti delle Fsp e delle Fsnp; i membri italiani appartenenti all'esecutivo Ipc e/o Epc. Sono, invece, membri elettivi atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle Fsp, delle Dsp, delle Fsnp e delle Dsap; tre membri in rappresentanza delle strutture territoriali regionali e tre membri in rappresentanza delle strutture territoriali provinciali; due membri in rappresentanza degli enti di promozione sportiva paralimpica riconosciuti dal Cip; tre membri in rappresentanza delle Dsp e delle Dsap; un membro in rappresentanza delle associazioni benemerite paralimpiche.

la Presidente è entrata a far parte del Consiglio nazionale. Inoltre, da dicembre 2021 a febbraio 2023, ha fatto parte della Giunta nazionale il Presidente della Ibsa (*International blind sports federation*). Infine, da giugno 2023, nel Collegio dei revisori dei conti si è verificata la sostituzione del componente rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di Presidente, e di quella del componente rappresentante del Mef.

La Giunta nazionale è stata eletta dal Consiglio nazionale il 24 gennaio 2018. Riunitasi il 17 dicembre 2020, con deliberazione n. 367, ha dato avvio alle procedure per la composizione dei Consigli regionali, per l'elezione delle Giunte e dei Presidenti dei Comitati regionali; per la composizione del Consiglio nazionale, per l'elezione della Giunta e del Presidente nazionale, nonché per l'elezione di un componente del Collegio dei revisori dei conti, per il quadriennio paralimpico 2021-2024.

Fermo quanto più sopra esposto in merito alle modifiche intervenute nella sua composizione, il Consiglio nazionale, nella seduta del 25 maggio 2021, ha eletto il Presidente, la Giunta in carica nell'esercizio in esame ed un componente del Collegio dei revisori. La nomina del Presidente è stata formalizzata con d.p.r. del 18 ottobre 2021, per il quadriennio paralimpico 2021-2024.

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto, che ne stabilisce tra l'altro la composizione, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo generale dell'attività amministrativa e gestionale del Cip, definendone gli obiettivi ed i programmi e verificando la rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti. Inoltre, esercita il controllo sulle Fsp e sulle Dsp e, attraverso di esse, sulle loro articolazioni interne, nonché sugli enti di promozione sportiva paralimpica. Ai sensi del citato art. 6 dello statuto, elegge al suo interno due vicepresidenti, di cui uno con funzioni vicarie. Nel 2023 la Giunta nazionale si è riunita 6 volte (analogamente al precedente esercizio).

Sul proprio sito istituzionale, l'Ente rende noto che si sono concluse, a maggio 2025, le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze all'interno del Consiglio nazionale, in vista dell'elezione, avvenuta il 26 giugno 2025, del Presidente e della Giunta.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente, anche nell'ambito delle organizzazioni sportive internazionali, svolge i compiti previsti dall'ordinamento sportivo paralimpico ed esercita le altre attribuzioni previste dal decreto legislativo n. 43 del 2017 e dallo statuto. È eletto dal Consiglio nazionale, secondo le modalità indicate nello statuto stesso (articolo 4, comma 2) ed è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

In risposta a richiesta istruttoria della Sezione, l'Ente ha riferito che – rispetto all'assetto determinatosi con la tornata elettorale del 2021 – si sono verificati il commissariamento del Comitato regionale Basilicata (in data 30 marzo 2021, per le dimissioni del Presidente) e la successiva elezione del nuovo Presidente e della nuova Giunta regionale (in data 11 giugno 2022); si è verificato, inoltre, il commissariamento del Comitato regionale Sardegna (in data 18 luglio 2022, per le dimissioni del Presidente).

Il Segretario generale, vertice amministrativo dell'Ente, è nominato dalla Giunta nazionale tra soggetti in possesso di adeguati requisiti tecnico-professionali ed elevata e comprovata qualificazione rispetto al ruolo e agli obiettivi da conseguire, nonché dotati di specifica esperienza in materia di disabilità sportiva. La nomina è incompatibile con quella di componente del Consiglio nazionale e con quella di componente degli organi delle Fsp, delle Fsnp, delle Dsp, delle Dsap, degli Epp e degli Epsp.

Il Segretario generale in carica per l'esercizio in esame è stato nominato con delibera della Giunta nazionale n. 1 del 24 gennaio 2018. Con delibera n. 1 del 25 maggio 2021, la Giunta ha confermato, per il quadriennio 2021-2024, l'incarico già in atto. Contestualmente all'elezione della nuova Giunta e del nuovo Presidente, il 26 giugno 2025, è stato nominato il nuovo Segretario generale del Comitato.

Il Collegio dei revisori dei conti viene nominato, ogni quattro anni, con decreto dell'Autorità di vigilanza ed è composto di tre membri, dei quali uno, il rappresentante dell'Autorità vigilante, con funzioni di Presidente ed uno in rappresentanza del Mef; il terzo componente è designato dall'Ente tra iscritti al Registro dei revisori legali o tra soggetti in possesso di specifica professionalità.

Il Collegio dei revisori in carica nel periodo di riferimento è stato nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 aprile 2018 e si è insediato il 23 maggio 2018. Dai verbali trasmessi alla Sezione, risulta che si è riunito 13 volte (11 volte nel 2022).

Il 12 giugno 2023, si è insediato il nuovo Collegio dei revisori, a seguito della nomina – avvenuta in data 3 maggio 2023, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministeri di un nuovo Presidente ed un nuovo componente (il terzo componente è in carica dal 2018).

## **2.1 I compensi**

I compensi annui lordi unitari degli organi centrali del Cip sono stati determinati con d.p.c.m., di concerto con il Mef, del 7 agosto 2019, a decorrere dalla data del loro insediamento

(avvenuta, come detto, il 24 gennaio 2018) nella seguente misura:

- per il Presidente euro 120.000;
- per il Vicepresidente: euro 25.000;
- per i componenti della Giunta nazionale: euro 8.000;
- per i componenti del Consiglio nazionale: euro 4.000;
- per il Presidente del Collegio dei revisori: euro 7.500;
- per i componenti del Collegio dei revisori: euro 5.500.

Nel decreto è specificato che: *“il compenso è onnicomprensivo di ogni altra indennità o gettone di presenza ed è calcolato per ogni singolo componente. Qualora un componente del Consiglio nazionale sia anche componente della Giunta nazionale, l’indennità lorda percepita quale componente della Giunta assorbe interamente quella di componente del Consiglio”*.

Nella tabella che segue sono indicati i compensi unitari dei titolari degli organi dell’Ente, relativi all’esercizio finanziario 2023, così come esposti nella nota integrativa al bilancio.

**Tabella 2 – Compensi unitari organi**

| Organi                          | 2022           | 2023           | Differenza<br>in valore assoluto |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------------------------|
| Presidente                      | 120.000        | 120.000        | 0                                |
| Vicepresidenti                  | 50.000         | 50.000         | 0                                |
| Giunta nazionale                | 96.000         | 96.000         | 0                                |
| Consiglio nazionale             | 168.000        | 174.667        | 6.667                            |
| Collegio dei revisori dei conti | 21.995         | 21.995         | 0                                |
| <b>Totale</b>                   | <b>455.995</b> | <b>462.662</b> | <b>6.667</b>                     |

Fonte: Bilancio Ente

In risposta a richiesta istruttoria della Sezione, l’Ente ha riferito che gli esponenti degli organi territoriali non ricevono compensi, ma solo rimborsi spese. Ha precisato, inoltre, che i compensi di Consiglio e Giunta nazionali, nonché quelli del Collegio dei revisori dei conti, non sono mutati rispetto all’anno precedente.

Risulta, dai dati del conto economico, un aumento della spesa per *“Compensi ad organi di amministrazione e di controllo”*. Questa passa da euro 754.541,49 complessivi nel 2022 ad euro 763.888,57 nel 2023 (diminuisce nel 2024, attestandosi sul valore di euro 738.283,62).

Tale dato differisce da quello rappresentato nella tabella soprastante poiché include l’ammontare dei rimborsi spese. La relazione sulla gestione espone che il differenziale per tali rimborsi include i *“costi sostenuti per le trasferte del personale in forza al Cip, per l’acquisto di biglietteria nazionale ed estera, nonché per i servizi alberghieri (altri servizi resi fuori*

contratto)".

La Sezione rinnova all'Ente la raccomandazione ad una scrupolosa sorveglianza sulla liquidazione dei rimborsi spese, soprattutto in considerazione della costante tendenza all'aumento di questi ultimi.

La composizione della voce testé illustrata è nella tabella seguente.

**Tabella 3 - Compensi indennità e rimborsi ad organi di amministrazione e di controllo**

| Organi                                                   | 2022              | 2023              | Differenza<br>in valore assoluto |
|----------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| Componenti Collegio dei revisori                         | 48.234,17         | 47.177,50         | -1.056,67                        |
| Componenti organi collegiali amm.ne e altri<br>(CN e GN) | 529.723,84        | 535.351,79        | 5.627,95                         |
| Componenti organi giust. Sportiva, OIV e DPO             | 50.768,10         | 47.826,87         | -2.941,23                        |
| Comp. collegiali amm.ne ed altri OOTT                    | 125.815,38        | 133.532,41        | 7.717,03                         |
| <b>Totale</b>                                            | <b>754.541,49</b> | <b>763.888,57</b> | <b>9.347,08</b>                  |

*Fonte: Bilancio Ente - Le voci includono gli oneri*

Relativamente al Segretario generale, questi non riceve emolumenti per l'incarico, in quanto risulta anche dipendente della Sport e salute Spa. e, in tale veste, già percettore di compensi dalla suddetta Società.

### 3. LE RISORSE UMANE

#### 3.1 Il personale

Come previsto dall'art. 17 del decreto legislativo n. 43 del 2017, il Cip si avvale delle risorse umane e strumentali della Sport e salute Spa. È stato previsto, più in particolare, che il personale in servizio presso il Comitato, costituito nell'ambito del Coni, alla data dell'entrata in vigore della legge 7 agosto 2015, n. 124, transitasse nella società con decorrenza dalla stipula del primo contratto di servizio, previo trasferimento, dal Comitato a quest'ultima, degli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Come detto, nell'ambito del contratto di servizio il Cip può delegare a Sport e salute Spa specifiche attività o servizi, da svolgersi mediante l'assegnazione, a supporto del Cip, di personale sia delle strutture centrali, sia di quelle periferiche.

L'analisi del contratto di servizio, peraltro, evidenzia che la massima parte dei costi attiene alla gestione del personale – restando escluse da tale ambito unicamente voci contrattuali inerenti alla gestione del contenzioso ed alla messa a disposizione dei locali – con ciò sottolineandosi che il funzionamento dell'Ente è strutturato unicamente sul modello dell'avvalimento di personale esterno.

#### 3.2 Le consulenze

Nella tabella che segue sono indicati i costi sostenuti nel 2023, in raffronto con quelli del 2022, relativi a consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro, come da conto economico.

**Tabella 4 – Costi per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro**

|                                                           | 2022           | 2023           | Variazione     |
|-----------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Prestazioni professionali (addetto stampa e occasionali)  | 883            | 1.169          | 286            |
| Consulenze e prestazioni professionali legali e notarili  | 14.000         | 14.664         | 664            |
| Compensi atleti (partecipazione iniziative istituzionali) | 4.550          | 6.150          | 1600           |
| Compensi <i>staff</i> tecnico                             | 506.555        | 474.080        | -32.475        |
| <b>Totale</b>                                             | <b>525.988</b> | <b>496.063</b> | <b>-29.925</b> |

*Fonte: bilancio Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti*

Come rilevato anche nel precedente referto, i costi in discorso sono quasi integralmente assorbiti dai compensi per lo *staff* tecnico, pari nel 2023 ad euro 474.080 (euro 506.555 nel 2022), su un totale di euro 496.063. Si rileva un decremento di euro 32.475 rispetto al precedente esercizio, in cui i costi in discorso ammontavano ad euro 506.555.

### **3.3 I controlli interni e il responsabile della protezione dei dati personali**

Il controllo interno è affidato all'Organismo indipendente di valutazione delle *performance*, costituito in forma monocratica, nominato per il triennio 2019-2021 con la delibera del Presidente del Cip n. 34 del 19 marzo 2019. Come risulta dalle informazioni inserite nella sezione "trasparenza" del sito istituzionale, il compenso è stabilito in euro 5.000 lordi onnicomprensivi all'anno. L'incarico è stato rinnovato per il triennio 2022-2024 con delibera della Giunta nazionale n. 243 del 18 luglio 2022, ad esito di procedura selettiva sulla base di *curricula*, preceduta da avviso pubblico per la ricezione delle candidature.

L'incarico di *Data protection officer* (Dpo), di durata biennale, è stato affidato all'esterno con delibera della Giunta nazionale n. 152 del 9 febbraio 2022. Con delibera della Giunta nazionale n. 697 del 21 febbraio 2024, è stata disposta una "Proroga «tecnica» [...] fino al 7 luglio 2024, da intendersi come «tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di affidamento del servizio»".

Con determina del Segretario generale n. 660 del 4 luglio 2024, dopo informale ricerca di mercato, è stato individuato un professionista al quale assegnare – previa designazione da parte del titolare del trattamento dei dati del Comitato – l'incarico di Dpo, mediante affidamento diretto *ex art.* 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. La durata dell'incarico è prevista fino al 7 luglio 2028, per l'importo complessivo di euro 30.451,20, inclusi gli oneri previdenziali e fiscali.

## 4. LE ATTIVITÀ

### 4.1 Le attività paralimpiche

Come detto, rientrano tra le finalità statutarie del Comitato le attività di promozione, regolazione e gestione delle attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità.

L'attività svolta nell'esercizio finanziario in esame è dettagliata nella relazione del Presidente. Nel 2023 si sono svolti i *Virtus Global Games*, ai quali la Delegazione italiana ha partecipato con 46 atleti, che hanno conquistato complessivamente 85 medaglie, con conseguente classificazione dell'Italia al terzo posto del medagliere per nazioni. La Giunta nazionale ha rivalutato l'entità dei premi medaglia da corrispondere agli atleti e, al contempo, ha esteso il riconoscimento allo *staff* tecnico e medico sanitario delle discipline medagliate, analogamente a quanto previsto per i Giochi paralimpici e ai *Deaflympics*. Il valore dei premi è stato stabilito in euro 18.000 per la medaglia d'oro, euro 9.000 per quella d'argento e euro 4.500 per quella di bronzo; il valore dei premi allo staff tecnico è stato determinato mutuando quanto già stabilito per i Giochi paralimpici, con applicazione della medesima percentuale del valore del 20 per cento del valore del premio corrisposto agli atleti per gli sport individuali e del 50 per cento per gli sport di squadra. Tale intervento, per un ammontare di euro 755.100, trova evidenza nel bilancio sull'obiettivo "Giochi paralimpici".

Sono inoltre indicate, nella relazione sulla gestione, le ulteriori rassegne cui le rappresentative nazionali hanno preso parte.

Quanto ai contributi ordinari assegnati alle entità riconosciute, le relative voci di conto economico sono incluse nei "Costi erogazione di servizi istituzionali" ed ammontano complessivamente ad euro 19.025.960,52 (di cui 14.884.739 euro per contributi Fsp e Fsnp; euro 634.000,00 per contributi Dsp e Dsap; euro 200.000,00 per enti di promozione sportiva paralimpica ed euro 1.542.431,80 per "associazioni benemerite paralimpiche". A queste voci, si sommano euro 1.764.790 per "Contributi Vari [...]"). Nel precedente esercizio, il totale delle voci citate ammontava ad euro 17.029.835,66.

Anche nell'esercizio in esame vi sono stati, oltre a quelli ordinari, dei trasferimenti straordinari alle entità riconosciute.

La relazione sulla gestione riferisce, in merito, che l'ammontare totale dei contributi

straordinari verso le entità sportive riconosciute sono ammontati a circa 1 mln di euro, “prevalentemente finalizzati all’integrazione dei programmi di preparazione paralimpica e all’organizzazione di eventi sportivi internazionali di rilievo sul territorio nazionale”. Per quanto riguarda le Dsp, sono stati assegnati contributi straordinari per un totale di 165.000,00 euro.

L’attuazione del progetto “Parigi 2024 – Mi.Co. 2026” ha comportato l’erogazione di contributi che trovano evidenza contabile nello specifico obiettivo. I costi complessivi sono ammontati ad euro 1,2 mln circa. Di questi, euro 672 mila per assegni mensili di preparazione in favore degli atleti appartenenti al Club paralimpico; euro 382,5 mila per indennità di allenamento in favore delle società sportive degli atleti club paralimpico; euro 101,2 per l’attuazione del programma “Materiale tecnico e attrezzatura sportiva”, che prevede l’erogazione di contributi straordinari per l’acquisto di materiale tecnico in vista dei giochi; euro 504,7 mila per l’attuazione del programma “*test event*”. Si tratta di contributi alle federazioni finalizzati alla partecipazione ai “*test event*” ufficiali organizzati dal Comitato organizzatore di Parigi 2024. Dal giugno 2023, per decisione della Giunta nazionale, è stato istituito il *Club Deaflympics*, i costi a carico dell’esercizio in esame per l’attuazione del suddetto programma sono ammontati ad euro 148.550 complessivi.

L’assegnazione di onorificenze paralimpiche da parte della Commissione benemerenze ha prodotto costi a carico dell’esercizio pari ad euro 17.496, riferiti all’acquisto delle onorificenze stesse.

Si è registrata una ripresa dell’attività degli Ambasciatori dello sport paralimpico, con lo svolgimento di 44 incontri, svolti in prevalenza presso Istituti scolastici. I costi complessivi a carico del programma sono ammontati ad euro 7.261.

Nel 2023, la partecipazione del Cip all’attività istituzionale degli organismi internazionali per la pratica sportiva delle persone con disabilità, di cui si è detto in premessa (Ipc, Epc e Iwas), ha comportato una spesa complessiva di euro 9.334,27.

#### **4.1.1 Attività di avviamento allo sport paralimpico**

L’andamento dell’attività di avviamento allo sport paralimpico è stato costante nel 2023, fatta eccezione per la sospensione temporanea di tre mesi dovuta agli effetti dell’entrata in vigore del decreto legislativo n. 36 del 2021 in materia di lavoro sportivo. È riferito nella relazione sulla gestione, in particolare, che quest’ultima norma non contemplava, nella sua prima

versione, alcune figure professionali tipicamente impegnate nelle attività del Cip. Pertanto, fino all'emanazione delle successive norme correttive, ed alla conseguente ricomprensione nella normativa delle suddette figure professionali, l'attività di avviamento ha subito una battuta d'arresto. Tale circostanza ha determinato, peraltro, minori costi che sempre la relazione sulla gestione quantifica in circa 400.000,00 euro.

In particolare, sono state sottoscritte 34 convenzioni con aziende ospedaliere e centri di riabilitazione che hanno permesso di coinvolgere 350 pazienti.

È stata altresì consolidata l'attività dei Centri di avviamento allo sport paralimpico, con 20 Casp attivi nel 2023 rispetto ai 17 del 2022, e 22 nuovi tesseramenti, che raggiungono il numero di 170.

La relazione sulla gestione segnala altresì l'incremento dell'attività connessa al Piano quadriennale di attività Cip-Inail, con la realizzazione di 60 eventi tra *campus* e *open day*, ai quali hanno partecipato circa 600 assistiti Inail, costituenti il 30 per cento in più rispetto al 2022. È rimasto invariato il numero degli sportelli attivi, pari a 118, mentre sono aumentati del 10 per cento i corsi di avviamento attivati, che hanno superato la soglia dei 500.

Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati 6 *campus*, che hanno visto il coinvolgimento di circa 250 ragazzi e ragazze con una età media inferiore ai 14 anni. Il Cip evidenzia poi la crescita dell'organizzazione di eventi a carattere regionale, con la realizzazione di 40 tra *campus* e *open day* (+ 40 per cento rispetto al 2022) e l'attivazione di 300 corsi regionali.

Con riguardo agli organi territoriali, il valore complessivo dei costi sostenuti dai Comitati regionali per lo svolgimento dell'attività di avviamento e promozione, unitamente al valore complessivo dei beni e servizi necessari al loro funzionamento, è stato pari, nell'esercizio in esame, ad euro 660.696, di cui euro 418.423 per l'avviamento e promozione degli organismi territoriali ed euro 242.524 per costi generali.

L'attività dell'ufficio Comunicazione, *Marketing* ed Eventi, è stata caratterizzata dalla preparazione del triennio 2024-2026, in vista dei Giochi paraolimpici, con l'edizione estiva a Parigi e quella italiana di Milano-Cortina 2026. Inoltre, il Cip ha promosso e collaborato alla realizzazione di 16 eventi di carattere nazionale e internazionale.

Il Comitato ha svolto, inoltre, molte attività promozionali e di avviamento all'attività paralimpica orientate al mondo della scuola. Tali attività sono state svolte nell'ambito del protocollo di intesa tra il Cip e il Ministero dell'istruzione, in adesione ad un progetto per la scuola primaria promosso dal citato Ministero e da Sport e salute Spa. Al 31 dicembre 2023 ammontavano a 316 gli accordi

siglati con gli istituti scolastici, per un totale di 13 mila tra alunni e studenti con disabilità.

Con riferimento al progetto di collaborazione - avviato nell'autunno 2022 con alcuni atenei italiani e finalizzato all'istituzione di un insegnamento specifico sulla pratica sportiva per persone con disabilità - la relazione sulla gestione espone che attualmente sono 16 gli atenei convenzionati. Altri 10 accordi sono in fase di perfezionamento.

Quanto al Centro di preparazione paralimpica delle Tre Fontane in Roma, sono state svolte 138 iniziative sportiva, in crescita rispetto alle 100 del precedente esercizio, di cui 88 di matrice paralimpica e n. 50 di matrice olimpica. L'attività ha visto il coinvolgimento di 14.315 atleti (7.531 nel 2022). L'impianto è stato inoltre utilizzato per gli allenamenti individuali degli atleti paralimpici, per lo svolgimento delle selezioni ai campionati studenteschi di due istituti scolastici statali, per le lezioni di educazione fisica degli studenti di un istituto scolastico privato, nonché come base logistica del Gran premio di "Formula E".

#### **4.1.2 Monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Alla data del sesto monitoraggio sullo stato di attuazione del PNRR (31 gennaio 2025, dati al 31 dicembre 2024), condotto da questa Sezione mediante la piattaforma informatica all'uopo predisposta, l'Ente non risulta titolare di progetti relativi al Piano.

## **4.2 La giustizia sportiva**

Allo scopo di garantire la legalità nell'ordinamento sportivo, gli artt. 12 e ss. dello statuto del Cip prevedono un "*Sistema di giustizia sportiva*", strutturato in analogia con quello del Coni<sup>5</sup>.

Tali organi sono:

- il Collegio di garanzia dello sport paralimpico;
- il Procuratore generale e i Procuratori nazionali dello sport paralimpico;
- il Garante del codice paralimpico di comportamento sportivo;
- il Tribunale nazionale *antidoping* paralimpico (di cui è prevista la soppressione con la riforma statutaria di cui alla delibera del Consiglio nazionale n. 42 del 21 febbraio 2024);
- la Commissione di garanzia degli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva paralimpica.

---

<sup>5</sup> Quest'ultimo, peraltro, è stato oggetto di un intervento di riforma completatosi nel dicembre del 2023, a seguito del quale è stato soppresso il Tribunale nazionale anti-doping.

Al Collegio di garanzia dello sport paralimpico, organo di ultimo grado della giustizia sportiva, è assegnata la cognizione sulle controversie decise in via definitiva in ambito federale, ad esclusione di quelle in materia di *doping* e di quelle che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino ad euro 10.000 (art. 13 dello statuto); esso svolge anche funzioni consultive per il Cip e, su richiesta presentata per il tramite del Cip stesso, per le singole federazioni sportive paralimpiche e, per la sola attività paralimpica, per le Fsnp. Il Collegio è costituito in sezioni e composto da un presidente, da presidenti di sezione e da consiglieri; le sezioni hanno competenza diversificata per materia, sulla base di quanto stabilito dal regolamento di organizzazione e funzionamento del Collegio di garanzia dello sport paralimpico, approvato dal Consiglio nazionale del Cip.

La Procura generale dello sport paralimpico (art. 14 dello statuto) ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali. In tale ottica, i vertici delle suddette Procure federali devono inviare alla Procura generale una relazione periodica sull'attività svolta e su tutti i procedimenti pendenti in qualsiasi fase e grado, nonché informare la Procura generale medesima di ogni notizia di illecito sportivo ricevuta, dell'avvio dell'azione disciplinare, della conclusione delle indagini, della richiesta di proroga, del deferimento di tesserati e affiliati e dell'intenzione di procedere all'archiviazione.

Per lo svolgimento delle sue funzioni, la Procura generale dello sport paralimpico si avvale di uffici e personale messi a disposizione da Sport e salute Spa, secondo le modalità stabilite nell'ambito del contratto di servizio di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 43 del 2017. Secondo le informazioni contenute nella citata relazione del Presidente, nel 2023 è stato incardinato un procedimento innanzi al Collegio di garanzia; si sono svolti tre procedimenti davanti agli organi di giustizia delle federazioni sportive, senza necessità che la Procura generale avocasse a sé il procedimento.

#### **4.3 Le Federazioni sportive paralimpiche, le Discipline sportive paralimpiche e gli Enti riconosciuti**

Ai sensi dell'art. 1 dello statuto, nella versione *p.t.* vigente, compongono il Cip le Federazioni sportive paralimpiche (Fsp), e le Discipline sportive paralimpiche (Dsp) da esso riconosciute. Vi partecipano, altresì, le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate riconosciute dal Coni (rispettivamente Fsnp e Dsap), le cui attività paralimpiche siano state

riconosciute dal Cip.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto, le Fsp e le Dsp hanno natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato, non perseguono fini di lucro e sono soggette alla disciplina del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, salvo quanto previsto dal d.lgs. n. 43 del 2017.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo delle Fsp e delle Dsp sono approvati annualmente dall'organo di amministrazione federale e sono sottoposti all'approvazione della Giunta nazionale del Cip. Nell'esercizio delle attività a valenza pubblicistica, le Fsp e le Dsp si conformano agli indirizzi e ai controlli del Cip, il quale dispone in loro favore l'erogazione di contributi, se del caso specificandone anche particolari vincoli di destinazione.

Ai sensi dell'art. 30 dello statuto *p.t.* vigente, sono enti di promozione sportiva paralimpica le associazioni riconosciute dal Cip, a livello nazionale, che abbiano per fine istituzionale la promozione e la organizzazione di attività fisico-sportive integrate o esclusivamente per disabili, con finalità promozionali e formative e che svolgano le proprie funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Cip, delle Fsp, delle Fsnp, delle Dsp e delle Dsap. Gli Enti di promozione sono sottoposti al controllo del Cip secondo i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio nazionale, dallo statuto e dalle altre direttive del Cip.

Ai sensi dell'art. 32 dello statuto, le Fsnp, le Dsap e gli Enti di promozione riconosciuti sono tenuti a presentare ogni anno alla Giunta nazionale un preventivo finanziario ed un rendiconto finanziario consuntivo, nonché una relazione documentata, in ordine all'impiego dei contributi ricevuti dal Cip. Tale documentazione costituisce elemento da tenere in considerazione per l'assegnazione relativa agli esercizi successivi.

La Giunta nazionale, qualora attraverso gli atti in suo possesso o gli accertamenti svolti, riscontri irregolarità relative all'utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli enti, adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento.

Alla data del 24 settembre 2024, le entità sportive riconosciute dal Cip erano 69: 20 federazioni sportive nazionali paralimpiche (Fsnp); 9 federazioni sportive paralimpiche (Fsp); 1 disciplina sportiva paralimpica (Dsp); 11 discipline sportive associate paralimpiche (Dsap); 17 associazioni benemerite (Ab); 10 enti di promozione sportiva paralimpica (Epsp); 1 ente di promozione paralimpica (Epp).

Il controllo sulle federazioni e le discipline è statutariamente attribuito al Cip ed è declinato con riguardo sia all'indirizzo operativo, sia alla gestione amministrativo contabile (v. art. 4; art. 6, comma 5 lett. h), i), n), o) e p), nonché artt. 23 e 26 dello statuto).

Come detto per le strutture territoriali, la Sezione ha condotto un'istruttoria rivolta all'approfondimento dell'interazione finanziaria anche con le entità riconosciute dal Comitato, secondo quanto stabilito dagli artt. 26, 27 e 32 dello statuto<sup>6</sup>.

A specifica richiesta istruttoria – in merito alle modalità di assegnazione degli indirizzi e dei criteri per la contribuzione annuale ed ai parametri di riscontro dell'attività svolta dalle suddette entità, nonché in merito allo stato attuale dei controlli esercitati nei confronti delle Fsp, delle Dsp, Fsnp, Dsap e delle entità riconosciute, con l'elencazione dei rendiconti presentati ed approvati dalla Giunta nazionale – con nota in data 7 novembre 2024, l'Ente ha illustrato diffusamente i criteri di programmazione e commisurazione dei contributi assegnati alle entità riconosciute.

Questi possono avere natura ordinaria o straordinaria: i primi vengono stabiliti in base alle finalità, alla consistenza organizzativa, alle esigenze manifestate in occasione della presentazione dei *budget* preventivi delle varie entità medesime. I secondi, straordinari, vengono erogati su singoli progetti, specificamente rendicontati. La spiegazione dei suddetti criteri e moduli operativi è stata partitamente articolata in ragione della natura delle entità e del carattere dell'erogazione: Federazioni e Discipline sportive (Fsp e Dsp); Federazioni sportive nazionali paralimpiche e Discipline sportive nazionali paralimpiche (Fsnp e Dsap); enti di promozione sportiva (che ricevono contributi finalizzati a specifici progetti oppure, qualora soddisfino dei requisiti dimensionali minimi, contributi annuali ordinari); associazioni benemerite paralimpiche.

Con riferimento a Fsp, Dsp, Fsnp e Dsap, il Comitato ha chiarito che, a chiusura dell'esercizio, la Giunta nazionale ne approva i bilanci consuntivi, corredati da apposite relazioni in merito

---

<sup>6</sup> L'art. 26 (Indirizzi e controlli sulle Federazioni sportive paralimpiche) prevede al comma 4 "La Giunta Nazionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dal Consiglio Nazionale, approva i bilanci delle Fsp e stabilisce i contributi finanziari in favore delle stesse, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione"; l'art. 27 (Ordinamento delle Discipline sportive paralimpiche) prevede che "La Giunta Nazionale stabilisce l'erogazione di contributi in favore delle Dsp, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione. [...] Alle Dsp e ai loro affiliati e tesserati, per quanto non espressamente previsto [...] e salvo espresse deroghe, si applicano tutte le norme del presente Statuto, dettate in riferimento all'ordinamento delle Fsp"; l'art. 32, comma 2, stabilisce infine che "Le Fsn, le Dsa e gli Enti di Promozione riconosciuti [...] sono tenuti a presentare ogni anno alla Giunta Nazionale un preventivo finanziario ed un rendiconto finanziario consuntivo, nonché una relazione documentata, in ordine ai contributi ricevuti dal Cip, fatto salvo, per gli Enti di Promozione, quanto eventualmente stabilito [dal regolamento sui contributi]. Tale documentazione costituisce elemento da tenere in considerazione per l'assegnazione relativa agli esercizi successivi".

alle attività svolte ed ai risultati conseguiti. Con riferimento agli enti di promozione, la nota del Comitato espone quanto segue: “Gli Enti che hanno ricevuto il contributo, a conclusione delle attività o del progetto, trasmettono al Cip la relazione relativa alle attività svolte, nonché al raggiungimento degli obiettivi programmati, unitamente al prospetto delle spese sostenute per la loro realizzazione. L’erogazione del contributo assegnato è subordinata alla regolarità della documentazione presentata”. Per le associazioni benemerite, infine, il contributo è sempre assegnato in base alla valutazione dei singoli progetti e l’erogazione avviene subordinatamente alla presentazione della relazione sulle attività, gli obiettivi e della rendicontazione delle spese.

Ha esposto infine che, alla data della comunicazione (7 novembre 2024), “la Giunta Nazionale del Cip ha approvato i Bilanci Consuntivi relativi all’esercizio 2023, delle seguenti Fsp/Fsnp e Dsp/Dsap: Fiv, Fasi, Fipe, Ficr, Uits, Fpicb, Fitav, Fisaps, Fick, Finp, Fitarco, Fic, Fisdir, Fssi, Fipps, Fisip, Fispic, Fispes, Fib, Fidesm, Fipsas, Fiso, Fisw, Fitet, Fiba, Fci, Fipav, Fise, Fitp, Fibs” (30 bilanci approvati). Come detto, alla data del 24 settembre 2024, tra le entità sportive riconosciute, si contavano 20 Fsnp, 9 Fsp, 1 Dsp ed 11 Dsap, per un totale di 41. Ne deriva che, per 11 entità sportive, i bilanci non risultano approvati.

Come già sottolineato per le strutture territoriali, si invita l’Ente a dare pronta ed efficace esecuzione alle disposizioni regolamentari sull’obbligatoria approvazione dei rendiconti delle entità riconosciute, al fine di monitorare i fatti gestori rilevanti ed adempiere congruamente ai propri compiti statutari, nell’interesse dei tesserati.

Come nel precedente referto, la Sezione ribadisce quindi l’importanza della verifica e rendicontazione, nei confronti delle entità sportive, anche in considerazione del cospicuo ammontare dei trasferimenti verso le suddette. Si sottolinea, in proposito, che nell’esercizio in esame tali trasferimenti sono ammontati a più di 19 mln di euro, in netto aumento rispetto all’esercizio precedente (in cui erano stati pari a più di 17 milioni), e che nel 2024 hanno raggiunto i 19,5 mln. Emerge peraltro, dalle verifiche condotte in fase istruttoria, la constatazione di un ritardo da parte delle federazioni e delle entità riconosciute nell’azzeramento degli avanzi di amministrazione. Tale circostanza è indice di una non approfondita attività di programmazione e realizzazione degli interventi di spesa, circostanza rispetto alla quale la Sezione invita l’Ente ad effettuare un attento monitoraggio delle entità finanziate.

## 5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività contrattuale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori dell'Ente sono regolati dal codice civile, dal codice dei contratti pubblici e dal regolamento di amministrazione e contabilità. L'attività di fornitura di beni e servizi è regolata, altresì, dalle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché dai decreti attuativi emanati dai ministeri competenti per materia. Con riferimento alla disciplina normativa, la prima parte dell'esercizio in esame si è svolto ancora sotto la vigenza del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sicché l'adeguamento degli strumenti regolatori e delle procedure interne rispetto al sopravvenuto d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 andrà valutata in relazione alla sua entrata in vigore.

La sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale evidenzia una sottovoce dedicata alle procedure ad evidenza pubblica.

Nella relazione del Presidente di accompagnamento al bilancio, è riferito dell'ottimizzazione, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, dell'albo dei fornitori digitali, nonché del rinnovo del contratto per il protocollo digitale e della sottoscrizione.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, nella citata relazione di accompagnamento al bilancio il Presidente ha illustrato che "In continuità con gli anni precedenti e nell'ambito della centralizzazione degli affidamenti relativi ai Comitati regionali, si è provveduto a sottoscrivere appositi accordi quadro con fornitori individuati tramite Mepa, modalità che ha consentito di ridurre sensibilmente i costi, uniformare le forniture e ridurre i tempi degli affidamenti".

Risultano inoltre attivate procedure, da parte dell'ufficio acquisto e logistica, per la realizzazione dei *campus* invernali ed estivi paralimpici, della quarta edizione del *festival* della cultura paralimpica; nonché per la manutenzione e cura del centro di preparazione paralimpica.

Quanto al settore trasporti, è stata avviata una politica di riduzione e dismissione dei mezzi di proprietà dell'Ente – che ha riguardato segnatamente 10 mezzi – al fine di contenere i relativi costi. Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nell'esercizio in esame, in rapporto con il precedente, nonché la spesa sostenuta. I dati sono distinti in base alla tipologia di procedura adottata.

**Tabella 5 - Attività contrattuale**

| Modalità di affidamento                                                                                                                 | n. contratti |            | Importo aggiudicazione,<br>esclusi oneri di legge |                     | di cui:  |          |           |           |                         |            | Spesa sostenuta<br>(nel medesimo anno di affidamento) |                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------------|---------------------------------------------------|---------------------|----------|----------|-----------|-----------|-------------------------|------------|-------------------------------------------------------|---------------------|
|                                                                                                                                         | 2022         | 2023       | 2022                                              | 2023                | Consip   |          | Mepa      |           | Extra<br>Consip<br>Mepa |            | 2022                                                  | 2023                |
|                                                                                                                                         |              |            |                                                   |                     | '22      | '23      | '22       | '23       | '22                     | '23        |                                                       |                     |
| Procedura aperta ex art. 60 del d.lgs. n. 50/2016- art. 71 del d.lgs. 36/2023 dal 1° luglio 2023                                        | 4            | 0          | 1.188.931,74                                      | 0                   | 0        | 0        | 0         | 0         | 4                       | 0          | 0                                                     | 0                   |
| Competitiva con negoziazione art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016 - art. 50, comma 2), lett. e, del d.lgs. 36/2023 dal 1° luglio 2023 | 2            | 5          | 22.780,00                                         | 309.037,65          | 0        | 0        | 2         | 5         | 0                       | 0          | 22.780,00                                             | 116.928,69          |
| Negoziata senza bando (art. 63, c. 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016) - art. 76, comma 2), del d.lgs. 36/2023 dal 1° luglio 2023        | 26           | 15         | 469.951,22                                        | 215.301,36          | 0        | 0        | 4         | 1         | 22                      | 14         | 397.816,22                                            | 213.131,40          |
| Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016) - art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 dal 1° luglio 2023  | 386          | 370        | 786.465,63                                        | 1.320.377,24        | 0        | 0        | 69        | 57        | 317                     | 313        | 786.465,63                                            | 1.018.549,53        |
| Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione                                                                           | 6            | 11         | 7.812.544,64                                      | 6.863.397,09        | 4        | 9        | 0         | 0         | 2                       | 2          | 6.766.934,53                                          | 6.429.508,20        |
| <b>Totale</b>                                                                                                                           | <b>424</b>   | <b>401</b> | <b>10.280.673,23</b>                              | <b>8.708.113,23</b> | <b>4</b> | <b>9</b> | <b>75</b> | <b>63</b> | <b>345</b>              | <b>329</b> | <b>7.973.996,38</b>                                   | <b>7.778.117,82</b> |

Fonte: dati Cip

Come si evince dalla tabella, rispetto al precedente esercizio finanziario si registra una diminuzione del numero dei contratti (che passano da 424 a 401) e conseguentemente delle spese (da euro 7.973.996,38 a euro 7.778.117,82).

Va precisato che, in entrambi gli esercizi, la voce di maggior entità (affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione) è quella che include il contratto di servizio stipulato con Sport e salute Spa. Si rileva ad ogni buon conto, per le restanti procedure, una marcata tendenza a fare ricorso alle procedure di affidamento diretto.

## 6. IL BILANCIO

Il bilancio consuntivo 2023, redatto secondo la normativa civilistica, interpretata ed integrata di principi e criteri contabili dell'Oic e ai criteri e modalità previste dal d.m. 27 marzo 2013, è stato deliberato dalla Giunta nazionale ed approvato dal Consiglio nazionale il 9 maggio 2024, con deliberazione n. 43. Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa. È inoltre corredato dalla relazione del Presidente sulla gestione e da quella del Collegio dei revisori.

Quest'ultimo organo, con verbale in data 8 maggio 2024 (il cui contenuto è stato confermato nel verbale del giorno successivo), considerata la conformità del bilancio alle normative che ne regolano la redazione, riscontrata come chiara e veritiera la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, nonché "alla proposta di destinare l'utile di esercizio realizzato di € 5.252.910,24, di cui €1.252.810 quale avanzo disponibile ed eventualmente ricorrendone i presupposti a copertura di eventuali futuri disavanzi generati anche dalle attività istituzionali del Comitato; mentre € 4.000.000 quale avanzo vincolato finalizzato ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024".

È inoltre allegato il conto consuntivo in termini di cassa ai sensi delle disposizioni in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e al d.m. 27 marzo 2013.

L'esercizio si è chiuso con un risultato economico positivo, pari ad euro 5.252.810, in aumento rispetto all'esercizio precedente, in cui il risultato era stato pari ad euro 1.190.350,23 (il 2024 si è invece chiuso in disavanzo, pari ad euro -2.585.189,16, che nella nota integrativa allegata a quel bilancio viene spiegato con un aumento dei costi per l'erogazione dei servizi istituzionali dovuto "ai maggiori oneri sostenuti nel 2024 in quanto anno olimpico, principalmente focalizzati sulla componente dell'erogazione dei servizi istituzionali (+ € 6.090.257) e per acquisizione di servizi (+ € 1.856.235)").

Il Mef, con nota del 25 giugno 2024, ha comunicato di non avere osservazioni circa l'approvazione del bilancio d'esercizio.

### 6.1 Stato patrimoniale

La seguente tabella illustra i dati relativi alle poste patrimoniali attive nel biennio 2022-2023.

**Tabella 6 - Stato patrimoniale – attività**

| Voci                                | 2022              | 2023              | Differenza<br>in valore assoluto |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| <b>Immobilizzazioni:</b>            |                   |                   |                                  |
| Immobilizzazioni immateriali        | 0                 | 0                 | 0                                |
| Immobilizzazioni materiali          | 15.730.834        | 15.321.816        | -409.018                         |
| Immobilizzazione finanziarie        | 1.236.667         | 1.236.667         | 0                                |
| <b>Totale Immobilizzazioni (A)</b>  | <b>16.967.501</b> | <b>16.558.483</b> | <b>-409.018</b>                  |
| <b>Attivo circolante:</b>           |                   |                   |                                  |
| <b>Crediti</b>                      |                   |                   |                                  |
| Crediti verso clienti               | 3.503.992         | 6.119.350         | 2.615.358                        |
| Crediti verso altri                 | 637.942           | 408.708           | -229.234                         |
| Crediti verso Erario per Iva        | 2.587             | 173.075           | 170.488                          |
| <b>Totale crediti</b>               | <b>4.144.521</b>  | <b>6.701.133</b>  | <b>2.556.612</b>                 |
| <b>Disponibilità liquide</b>        | <b>19.619.189</b> | <b>24.198.017</b> | <b>4.578.828</b>                 |
| <b>Totale Attivo circolante (B)</b> | <b>23.763.710</b> | <b>30.899.150</b> | <b>7.135.440</b>                 |
| <b>Ratei e Risconti:</b>            |                   |                   |                                  |
| Risconti attivi                     | 83.652            | 356.310           | 272.658                          |
| <b>Totale Ratei e Risconti (C)</b>  | <b>83.652</b>     | <b>356.310</b>    | <b>272.658</b>                   |
| <b>Totale attività (A+B+C)</b>      | <b>40.814.863</b> | <b>47.813.943</b> | <b>6.999.080</b>                 |

Fonte: Bilancio Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti

Nel 2023, il totale delle attività è pari ad euro 47.813.943 (euro 40.814.863 nel 2022, euro 45.397.737,50 nel 2024), con un incremento di euro 6.999.080. Questo si deve in particolare alla crescita dell'attivo circolante per euro 7.135.440 e dei ratei e risconti per euro 272.658, parzialmente compensata dal decremento delle immobilizzazioni (segnatamente, di quelle materiali) per euro 409.018.

Più specificamente, le immobilizzazioni finanziarie, costanti dal 2020, ammontano ad euro 1.236.667 e si compongono, per la parte predominante (euro 1.220.000), degli investimenti nel Centro sportivo Tre Fontane nonché, per euro 16.667, dell'investimento per la costituzione, quota parte, del capitale iniziale della fondazione Milano Cortina 2026<sup>7</sup>. Le immobilizzazioni immateriali riportano costantemente un valore nullo.

I crediti sono pari ad euro 6.701.133, in aumento di 2.615.358 euro rispetto al precedente esercizio, in cui si attestavano ad euro 4.144.521 (il valore rimane sostanzialmente stabile nel 2024, scendendo ad euro 6.234.124). In larga parte, si tratta di "crediti verso clienti".

La tabella che segue illustra la composizione dei crediti.

<sup>7</sup> La Giunta, nella riunione del 4 dicembre 2019, ha approvato la delibera n. 271, concernente la costituzione della Fondazione quale Comitato di organizzazione XXV edizione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano – Cortina d'Ampezzo 2026 e la partecipazione del Cip quale socio fondatore, nella cui veste il Cip è tenuto al conferimento, *pro quota*, della dotazione iniziale.

**Tabella 7 - Crediti**

|                              | 2022             | 2023             | Variazione       |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Crediti verso clienti        | 3.503.992        | 6.119.350        | 2.615.358        |
| Crediti verso altri          | 637.942          | 408.708          | -229.234         |
| Crediti verso Erario per Iva | 2.587            | 173.075          | 170.488          |
| <b>Totale crediti</b>        | <b>4.144.521</b> | <b>6.701.133</b> | <b>2.556.612</b> |

Fonte: Bilancio Ente

Secondo le precisazioni contenute in nota integrativa, con riferimento ai crediti verso clienti, alla fine dell'esercizio risultavano ancora da incassare euro 2.218.350 relativi a fatture emesse (euro 1.101.293 nel 2022), di cui, per la quota più consistente, euro 2.196.000 (euro 1.098.000 nel 2022), a titolo di contributo *marketing* per la fondazione Milano-Cortina 2026.

I "crediti verso altri" ed i "crediti verso erario per Iva", distinti in due voci dello stato patrimoniale, ammontano complessivamente ad euro 581.782 (derivante dalla somma di euro 408.708 per la prima voce ed euro 173.074 per la seconda voce). La tabella che segue espone il dettaglio della prima voce.

**Tabella 8 - Crediti verso altri soggetti**

|                                                                   | 2022           | 2023           | Variazione      |
|-------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Regione Lazio per la ristrutturazione Centro sportivo Tre Fontane | 225.000        | 225.000*       | 0               |
| Medisport s.r.l.                                                  | 939            | 939            | 0               |
| Fondazione Terzo Pilastro                                         | 157.651**      | 0              | -157.651        |
| Contributi da regioni ed enti locali                              | 213.206        | 151.250        | -61.956         |
| Anticipazione a dipendente per rimborso spese sanitarie           | 12.000         | 12.000         | 0               |
| Fondazione Banco di Sardegna                                      | 10.000         | 10.000         | 0               |
| Istituto Montecatone                                              | 2.695          | 3.232          | 537             |
| ULss. n. 2 "Marca Trevigiana"                                     | 7.967          | 0              | -7.967          |
| Altri                                                             | 10.042         | 4.060          | -5.982          |
| Anticipazioni a funzionari delegati                               | 1.029          | 2.227          | 1.198           |
| Inail attività                                                    | 0***           | 0              | 0               |
| <b>Totale</b>                                                     | <b>640.529</b> | <b>408.708</b> | <b>-231.821</b> |

\* In nota integrativa è specificato che il contributo era in attesa di erogazione.

\*\* Saldo contributo concesso nel 2021 per il progetto "Insieme per ripartire".

\*\*\* Come detto, l'azzeramento di questa voce dipende dalla riclassificazione a "debiti verso clienti".

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti

Tanto considerato, la Sezione ribadisce all'Ente l'invito a curare una tempestiva esazione dei summenzionati crediti, e ad adottare ogni utile iniziativa idonea ad impedire il decorso dei termini di prescrizione.

La tabella che segue espone la composizione delle disponibilità liquide, che continuano ad aumentare nel 2023 (nel 2024, si registra un modesto decremento, da euro 24.198.017 dell'esercizio in esame, ad euro 22.966.426).

**Tabella 9 - Disponibilità liquide**

|                               | 2022              | 2023              | Differenza<br>in valore assoluto |
|-------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| <b>Disponibilità liquide:</b> |                   |                   |                                  |
| Conto ordinario               | 37.453            | 37.353            | -100                             |
| Conto Banca d'Italia          | 19.581.736        | 24.160.664        | 4.578.928                        |
| <b>Totale</b>                 | <b>19.619.189</b> | <b>24.198.017</b> | <b>4.578.828</b>                 |

Fonte: Bilancio Ente

La seguente tabella illustra i dati relativi alle poste patrimoniali passive del 2023, nonché, a fini comparativi, a quelle relative all'esercizio 2022.

**Tabella 10 - Stato patrimoniale - passività**

| Voci                                                 | 2022              | 2023              | Differenza<br>In valore assoluto |
|------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| <b>Patrimonio netto</b>                              |                   |                   |                                  |
| Fondo dotazione                                      | 720.931           | 720.931           | 0                                |
| Utile (perdite) esercizi precedenti                  | 17.192.011        | 18.382.361        | 1.190.350                        |
| Utile (perdite) esercizio corrente                   | 1.190.350         | 5.252.810         | 4.062.460                        |
| <b>Totale Patrimonio netto (A)</b>                   | <b>19.103.292</b> | <b>24.356.102</b> | <b>5.252.810</b>                 |
| <b>Debiti</b>                                        |                   |                   |                                  |
| verso banche                                         | 13.768.448        | 13.685.346        | -83.102                          |
| verso fornitori                                      | 3.592.861         | 3.914.752         | 321.891                          |
| tributari                                            | 593.745           | 540.497           | -53.248                          |
| verso Istituti di previdenza e di assistenza sociale | 86.771            | 77.742            | -9.029                           |
| altri debiti                                         | 3.669.747         | 5.239.502         | 1.569.755                        |
| <b>Totale Debiti (D)</b>                             | <b>21.711.572</b> | <b>23.457.839</b> | <b>1.746.267</b>                 |
| <b>Ratei e Risconti (E)</b>                          | -                 | -                 | -                                |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                             | <b>40.814.863</b> | <b>47.813.941</b> | <b>6.999.078</b>                 |

Fonte: bilancio Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti

Alla chiusura dell'esercizio in esame, il patrimonio netto ammontava ad euro 24.356.102 (euro 19.103.292 nel 2022), con una crescita di euro 5.252.810, ascrivibile per euro 1.190.350 all'utile di esercizi precedenti e per euro 4.062.460 all'utile dell'esercizio corrente. Nel 2024, il patrimonio netto è ammontato ad euro 21.770.913,27 (come spiegato *supra*, quell'esercizio si è chiuso in disavanzo).

Nella nota integrativa, il Comitato ha illustrato una dettagliata ricostruzione diacronica sull'andamento del patrimonio netto, che ha registrato un incremento complessivo superiore ai 15 mln dal 2016 al 2023.

Anche considerando i dati del bilancio 2024, che hanno registrato una decrescita del patrimonio netto, la Sezione rinnova al Comitato la raccomandazione di formulare una estesa programmazione delle proprie attività ed iniziative, che conduca ad un utilizzo vasto ed

efficace delle risorse disponibili. Tale raccomandazione trova ragione ancor più nel dato afferente alle disponibilità liquide, che ancora nel 2024 ammontavano ad euro 22.966.426.

I debiti sono pari a euro 23.457.839 (euro 21.711.571 nel 2022, euro 23.395.331 nel 2024), con un incremento di euro 1.746.267, dovuto per euro 1.569.755 all'aumento degli "altri debiti".

La tabella che segue ne illustra il dettaglio.

**Tabella 11 – Altri debiti**

|                                                             | 2022             | 2023             | Differenza<br>in valore assoluto |
|-------------------------------------------------------------|------------------|------------------|----------------------------------|
| Debiti vs entità riconosciute                               | 2.037.013        | 3.257.721        | 1.220.708                        |
| Debiti vs collaboratori (attività sportiva dilettantistica) | 198.188          | 65.039           | -133.149                         |
| Debiti vs atleti                                            | 171.900          | 191.640          | 19.740                           |
| Debiti vs Soc. e Ass. Sportive                              | 964.121          | 1.026.640        | 62.519                           |
| Debiti vs altri soggetti                                    | 298.524          | 698.462          | 399.938                          |
| <b>Totale</b>                                               | <b>3.669.746</b> | <b>5.239.502</b> | <b>1.569.756</b>                 |

Fonti: Bilancio dell'Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti

Con riferimento ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, il Comitato ha riferito di effettuare su base trimestrale il monitoraggio del relativo indicatore di tempestività. Per il 2023, il valore annuale dell'indicatore è pari a -17,32.

Anche per l'esercizio in esame si rileva l'inesistenza, in bilancio, di accantonamenti per rischi ed oneri. Nell'esercizio 2024, invece, risulta un accantonamento di euro 204.925,03 relativo ad un finanziamento – transitato sul bilancio del Cip – che non ha trovato attuazione. Le relative risorse sono dunque in fase di valutazione.

## 6.2 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico relativi all'esercizio finanziario 2023, posti a raffronto con l'esercizio finanziario 2022.

**Tabella 12 - Conto economico**

|                                                                                                            | 2022              | 2023              | Differenza<br>in valore assoluto |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------------------------|
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>                                                                             |                   |                   |                                  |
| <b>Ricavi e proventi per l'attività istituzionale (A)</b>                                                  | <b>36.956.727</b> | <b>41.339.218</b> | <b>4.382.491</b>                 |
| - Contributo ordinario dello Stato                                                                         | 31.269.950        | 35.469.950        | 4.200.000                        |
| - Contributi in conto esercizio                                                                            | 3.220.492         | 3.882.912         | 662.420                          |
| <i>Contributi da regioni</i>                                                                               | 212.493           | 282.912           | 70.419                           |
| <i>Contributi da altri Enti pubblici</i>                                                                   | 3.008.000         | 3.600.000         | 592.000                          |
| - Contributi da privati                                                                                    | 83.127            | 8.478             | -74.649                          |
| - Proventi fiscali e parafiscali                                                                           | 420.262           | 0                 | -420.262                         |
| - Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi                                                 | 1.962.895         | 1.977.878         | 14.983                           |
| <b>Altri ricavi e proventi (B)</b>                                                                         | <b>700</b>        | <b>1.972</b>      | <b>1.272</b>                     |
| <b>Totale valore della produzione (A+B)=C</b>                                                              | <b>36.957.427</b> | <b>41.341.190</b> | <b>4.383.763</b>                 |
| <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>                                                                              |                   |                   |                                  |
| Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                              | 626.994           | 229.554           | -397.440                         |
| Acquisto di servizi                                                                                        | 32.599.254        | 33.370.694        | 771.440                          |
| <i>Costi erogazione servizi istituzionali</i>                                                              | 19.970.362        | 20.611.960        | 641.598                          |
| <i>Acquisizione di servizi</i>                                                                             | 11.348.362        | 11.494.183        | 145.821                          |
| <i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>                                             | 525.988           | 500.663           | -25.325                          |
| <i>Compensi ad organi di amministrazione e controllo</i>                                                   | 754.541           | 763.889           | 9.348                            |
| Godimento di beni di terzi                                                                                 | 534.770           | 434.608           | -100.162                         |
| Ammortamenti e svalutazioni                                                                                | 626.270           | 608.230           | -18.040                          |
| Oneri diversi di gestione                                                                                  | 406.486           | 388.630           | -17.856                          |
| <i>Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica</i>                                        | 358.318           | 358.318           | 0                                |
| <i>Altri oneri diversi di gestione</i>                                                                     | 48.168            | 30.312            | -17.856                          |
| <b>Totale costo della produzione (D)</b>                                                                   | <b>34.793.773</b> | <b>35.031.716</b> | <b>237.943</b>                   |
| <b>Differenza valore e costo della produzione (C-D)=E</b>                                                  | <b>2.163.654</b>  | <b>6.309.475</b>  | <b>4.145.821</b>                 |
| <b>Proventi e oneri finanziari (F)</b>                                                                     | <b>-366.928</b>   | <b>-352.148</b>   | <b>14.780</b>                    |
| <i>altri proventi finanziari</i>                                                                           | 773               | 1                 | -772                             |
| <i>interessi ed altri oneri finanziari</i>                                                                 | -367.701          | -352.149          | 15.552                           |
| <b>Proventi e oneri straordinari (H)</b>                                                                   | <b>-3.272*</b>    | <b>-95.090**</b>  | <b>-91.818</b>                   |
| <i>proventi con separata indicaz. plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5</i> | -14.996           | -110.090          | -95.094                          |
| <i>Oneri con separata indicaz. minusv. da alienaz. i cui effetti cont. non sono iscrivibili al n. 14</i>   | 11.724            | 15.000            | 3.276                            |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>                                                                       | <b>1.793.454</b>  | <b>5.862.237</b>  | <b>4.068.783</b>                 |
| <b>Imposte sul reddito (I)</b>                                                                             | <b>603.104</b>    | <b>609.427</b>    | <b>6.323</b>                     |
| <b>Avanzo economico (G+H-I)</b>                                                                            | <b>1.190.350</b>  | <b>5.252.810</b>  | <b>4.062.460</b>                 |

\* Secondo le precisazioni di cui alla nota integrativa afferente al bilancio 2022, l'importo deriva per euro 4.382 da plusvalenze conseguite alla vendita di automezzi; per euro 19.738 da insussistenze passive per la cancellazione dei crediti di enti locali e Inail territoriali per il minor contributo erogato a favore delle strutture territoriali a fronte di minor costi sostenuti; per euro 11.724, dalla cancellazione di debiti per minori costi sostenuti per manifestazioni dalle strutture territoriali. L'importo di euro 11.724, relativo alla voce "Oneri con separata indicaz. minusv. da alienaz. i cui effetti cont. non sono iscrivibili al n. 14", è indicato in negativo nel bilancio dell'Ente.

\*\* Secondo le precisazioni di cui alla nota integrativa relativa al bilancio 2023, l'importo di euro 95.090 deriva per euro 5.085 da plusvalenze conseguite alla vendita di automezzi; per euro 115.175 da insussistenze passive per la cancellazione dei crediti di enti locali, Fondazione Terzo Pilastro per minor contributo erogato a favore delle strutture territoriali e del Cip a fronte di minori costi sostenuti, nonché, per euro 15.000, da insussistenze attive per cancellazione di debiti di entità riconosciute per costi non sostenuti con contributo finalizzato. L'importo di euro 15.000, relativo alla voce "Oneri con separata indicaz. minusv. da alienaz. i cui effetti cont. non sono iscrivibili al n. 14", è indicato in negativo nel bilancio dell'Ente.

Fonte: bilancio Ente. Le squadrature dipendono da arrotondamenti

Il risultato di esercizio 2023 si attesta sul valore di euro 5.252.810, con una crescita di euro 4.062.460 rispetto all'esercizio precedente (in cui ammontava ad euro 1.190.350; euro -2.585.189 nel 2024).

In particolare, il valore della produzione aumenta di euro 4.383.763 (euro 41.341.190 nel 2023 rispetto ad euro 36.957.427 del 2022).

L'incremento è attribuito, principalmente, ai maggiori contributi dallo Stato (euro 41.339.218 nel 2023 rispetto al dato di euro 36.956.727 del 2022) per effetto della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023). Parimenti in crescita, per euro 592 mila, sono i contributi da altri enti pubblici, per la concessione nel 2023 del contributo a sostegno e potenziamento del movimento sportivo italiano da parte del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri (euro 600 mila).

Si registra altresì un incremento dei ricavi commerciali (+ 14.983 euro), dovuto al temporaneo maggiore utilizzo delle strutture del centro di preparazione paralimpica Tre Fontane.

Il costo della produzione è ammontato ad euro 35.031.716 (euro 34.793.773 nel 2022), in aumento di euro 237.943, dovuto principalmente dall'incremento della voce "acquisto di servizi" (+ 771.440 euro), che costituisce, come anche nei precedenti esercizi, la componente preponderante dei costi.

Come detto, il bilancio 2024 ha invece registrato un risultato negativo di euro -2.585.189, riassorbito – come si legge nella nota integrativa allegata a quella annualità – mediante "impiego della parte disponibile del patrimonio netto federale, pari all'1.1.2024 ad € 23.635.171, e quindi pari ad € 21.049.982 al 31.12.2024". Peraltro, la relazione sulla gestione 2024 pone in evidenza che tale risultato "era stato già ampiamente preannunciato nei documenti previsionali 2024 ed autorizzato dagli Organi Cip e dalle Autorità Vigilanti, in ragione delle esigenze, da una parte, di garantire il mantenimento del livello di competitività delle Federazioni che sono state impegnate nel percorso di qualificazione ai Giochi Paralimpici di Parigi 2024 e ai Giochi Paralimpici invernali di Milano Cortina 2026, dall'altra di fornire un'adequata risposta al costante aumento della domanda nei due ambiti strategici del Comitato, ovverosia Scuola e Università e Avviamento e Promozione".

Ciò detto, nell'ambito della richiamata voce "costi" 2023 crescono in particolare i costi per "Costi erogazione servizi istituzionali", pari a euro 20.611.960 nel 2023 (euro 19.970.362 nel 2022) e in aumento di euro 641.598. La nota integrativa evidenzia, in proposito, che esso derivi dal maggiore importo assegnato alle entità riconosciute, pari a euro 1.418.779, e al decremento

di euro 2.029.420 per la mancanza dei costi per i Giochi paralimpici.

Tra gli acquisti di servizi sono inoltre compresi i costi relativi alle consulenze e collaborazioni, pari ad euro 500.663 (euro 525.988 nel 2022), nonché i compensi agli organi di amministrazione e di controllo, ammontanti complessivamente ad euro 763.889 (euro 754.541 nel 2022). Tali costi sono dettagliati nel pertinente capitolo del presente referto, al quale si rinvia.

Il Collegio dei revisori dei conti, nella propria relazione al bilancio, ha dato atto che *“in ottemperanza alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica, l’Ente, per il 2023, ha versato al bilancio dello Stato la somma di € 358.318; medesima somma versata per l’esercizio precedente”*.

Sempre con riferimento alla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, sono forniti elementi di dettaglio in merito alle misure previste quanto agli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell’art. 1, commi 590-593, della legge n. 160 del 2019, illustrati nella tabella che segue.

**Tabella 13 – Dettaglio “acquisto di beni e servizi” ai fini del contenimento della spesa pubblica**

| Costi                                       | Acquisto di beni e servizi |                     |                     |
|---------------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|
|                                             | Consuntivo 2018            | Consuntivo 2023     | Differenza          |
| Materie prime, sussidiarie, consumo e merci | 520.707,2                  | 229.553,5           | -291.153,7          |
| Costi per servizi                           | 3.139.000,7                | 4.854.283,8         | 1.715.283,1         |
| per godimento beni terzi                    | 99.677,2                   | 434.607,8           | 334.930,6           |
| <b>Totale</b>                               | <b>3.759.385,1</b>         | <b>5.518.445,1</b>  | <b>1.759.060,0</b>  |
|                                             | <b>25.587.489,1</b>        | <b>41.341.190,3</b> | <b>15.753.701,2</b> |

Fonte: conto consuntivo Cip in termini di cassa

Le imposte sul reddito ammontano a euro 609.427 (euro 603.104 nel 2022), di cui euro 137.378 a titolo di Irap e 472.049 a titolo di Ires.

### 6.3 Rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i dati relativi al rendiconto finanziario dell’esercizio 2023, in raffronto a quelli del 2022.

**Tabella 14 – Rendiconto finanziario**

|                                                                      | 2022              | 2023              |
|----------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Saldo iniziale di tesoreria al 1/1</b>                            | <b>13.260.089</b> | <b>19.619.189</b> |
| <b>Flussi di tesoreria da gestione esercizi precedenti</b>           |                   |                   |
| <i>incassi di crediti da esercizi precedenti</i>                     | 10.673.334        | 2.867.339         |
| <i>pagamenti di debiti da esercizi precedenti</i>                    | -4.048.451        | 3.027.137         |
| <b>Saldo flussi di tesoreria da esercizi precedenti</b>              | <b>19.884.972</b> | <b>19.459.391</b> |
| <b>Flussi di tesoreria da gestione esercizio corrente: Incassi</b>   |                   |                   |
| <b>Titolo I – Incassi correnti</b>                                   | <b>33.235.485</b> | <b>36.504.773</b> |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                                        | <b>33.210.492</b> | <b>36.481.582</b> |
| <i>da amministrazioni centrali</i>                                   | 32.895.403        | 36.206.612        |
| <i>- da Stato</i>                                                    | 31.269.950        | 35.469.950        |
| <i>- da altre amministrazioni centrali</i>                           | 1.625.453         | 736.662           |
| <i>altri trasferimenti correnti</i>                                  | 41.385            | 83.698            |
| <i>vendita di beni e servizi</i>                                     | 273.704           | 191.272           |
| <b>Interessi attivi</b>                                              | <b>773</b>        | <b>1</b>          |
| <i>da altri enti</i>                                                 | 773               | 1                 |
| <b>Altri incassi correnti</b>                                        | <b>24.220</b>     | <b>23.190</b>     |
| <b>Titolo III – Incassi in partite finanziarie</b>                   | <b>-</b>          |                   |
| Partite di giro                                                      | -                 | 23.190            |
| <b>Totale flussi in entrata</b>                                      | <b>33.235.485</b> | <b>36.504.773</b> |
| <b>Flussi di tesoreria da gestione esercizio corrente: pagamenti</b> |                   |                   |
| <b>Titolo I – pagamenti correnti</b>                                 | <b>33.003.134</b> | <b>31.349.083</b> |
| <b>Acquisto beni e servizi</b>                                       | <b>13.362.170</b> | <b>11.570.236</b> |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                                        | <b>15.149.769</b> | <b>16.168.821</b> |
| <i>verso Amministrazioni centrali</i>                                | 358.318           | 358.318           |
| <i>- Stato</i>                                                       | 358.318           | 358.318           |
| <i>altri trasferimenti correnti</i>                                  | 14.791.451        | 15.810.503        |
| <b>Interessi passivi</b>                                             | <b>338.040</b>    | <b>177.962</b>    |
| <b>Altri pagamenti correnti</b>                                      | <b>4.153.155</b>  | <b>3.432.063</b>  |
| <b>Titolo II – pagamenti in conto capitale</b>                       | <b>38.214</b>     | <b>140.006</b>    |
| Altri pagamenti in conto capitale                                    | 38.214            | 140.006           |
| <b>Titolo III – pagamenti partite finanziarie</b>                    | <b>459.919</b>    | <b>277.059</b>    |
| <b>Rimborso prestiti, mutui e anticipazioni</b>                      | <b>459.919</b>    | <b>257.289</b>    |
| Partite di giro                                                      | 0                 | 19.770            |
| <b>Totale flussi in uscita</b>                                       | <b>33.501.267</b> | <b>31.766.147</b> |
| <b>Saldo flussi da gestione</b>                                      | <b>-265.783</b>   | <b>4.738.626</b>  |
| <b>Saldo finale di tesoreria al 31/12</b>                            | <b>19.619.189</b> | <b>24.198.017</b> |

Fonte: Bilancio del Cip

La situazione consuntiva di tesoreria riporta, per l'esercizio 2023, un saldo iniziale di euro 19.619.189 e un saldo finale di euro 24.198.017. Nel 2024, il saldo finale di tesoreria è ammontato ad euro 22.966.426.

## 7. CONCLUSIONI

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito: Cip, o Comitato, o Ente), ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, modificato dal d.lgs. 29 agosto 2023, n. 120, è un ente pubblico, riconosciuto dal Comitato paralimpico internazionale che, in conformità ai principi dell'ordinamento sportivo paralimpico internazionale, disciplina, regola e gestisce le attività sportive paralimpiche collegate a ogni tipo di disabilità.

La legge 7 agosto 2015, n. 124, all'art. 8, comma 1, lett. f), ne ha previsto la costituzione attraverso lo scorporo dal Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e la trasformazione in ente autonomo di diritto pubblico, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica. È sancito infatti, nella norma citata, che l'Ente utilizzi parte delle risorse finanziarie attribuite al Coni e che si avvalga, per lo svolgimento delle attività strumentali ai propri fini istituzionali, della "Sport e salute" Spa.

L'Ente è dotato di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio ed è posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 1, comma 19, lett. a) del decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233. Tutti gli organi, per l'esercizio in esame, risultavano regolarmente in carica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. f), legge n. 124 del 2015 e dall'art. 17 del decreto legislativo n. 43 del 2017, il Cip si avvale delle risorse umane e strumentali della Sport e salute Spa. I rapporti con quest'ultima, anche finanziari e di gestione delle risorse umane, sono disciplinati da un contratto di servizio annuale, nel cui ambito il Cip può delegare alla Società specifiche attività o servizi. L'analisi del contratto di servizio, peraltro, evidenzia che la massima parte dei costi attiene alla gestione del personale – restando escluse da tale ambito unicamente voci contrattuali inerenti alla gestione del contenzioso ed alla messa a disposizione dei locali – con ciò sottolineandosi che il funzionamento dell'Ente è strutturato unicamente sul modello dell'avvalimento di personale esterno.

Il Cip è individuato quale "autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive paralimpiche afferenti tutte le tipologie di *handicap*", con la potestà di riconoscere le organizzazioni sportive per persone con disabilità sul territorio nazionale, allo scopo di garantire la più ampia diffusione dell'ideale paralimpico ed il proficuo avviamento delle persone disabili alla pratica sportiva.

Alla data del 24 settembre 2024, le entità sportive riconosciute dal Cip erano 69: 20 federazioni sportive nazionali paralimpiche (Fsnp); 9 federazioni sportive paralimpiche (Fsp); 1 disciplina sportiva paralimpica (Dsp); 11 discipline sportive associate paralimpiche (Dsap); 17 associazioni benemerite (AB); 10 enti di promozione sportiva paralimpica (Epsp); 1 ente di promozione paralimpica (Epp).

Quanto ai contributi assegnati alle entità riconosciute, il totale della relativa voce di conto economico ammonta complessivamente ad euro 19.025.960,52 (di cui 14.884.739 euro per contributi Fsp e Fsnp; euro 634.000,00 per contributi Dsp e Dsap; euro 200.000,00 per enti di promozione sportiva paralimpica ed euro 1.542.431,80 per “associazioni benemerite paralimpiche”. A queste voci, si sommano euro 1.764.790 per “Contributi Vari [...]”). Nel precedente esercizio, il totale delle voci citate ammontava ad euro 17.029.835,66.

Anche nell'esercizio in esame vi sono stati, oltre a quelli ordinari, dei trasferimenti straordinari alle entità riconosciute. La relazione sulla gestione riferisce, in merito, che l'ammontare totale dei contributi straordinari verso le entità sportive riconosciute sono ammontati a circa 1 mln di euro, “prevalentemente finalizzati all'integrazione dei programmi di preparazione paralimpica e all'organizzazione di eventi sportivi internazionali di rilievo sul territorio nazionale”. Per quanto riguarda le Dsp, sono stati assegnati contributi straordinari per un totale di 165.000,00 euro. L'attuazione del progetto “Parigi 2024 – Mi.Co. 2026” ha comportato l'erogazione di contributi che trovano evidenza contabile nello specifico obiettivo. I costi complessivi sono ammontati ad euro 1,2 mln circa.

La Sezione ha condotto un'istruttoria rivolta all'approfondimento dell'interazione finanziaria con le articolazioni territoriali e con le entità riconosciute dal Comitato. Come illustrato nello specifico paragrafo del presente referto, ne è emerso un esercizio non ottimale dei poteri statutari in materia di controllo della rendicontazione sulle suddette articolazioni ed entità, sicché si invita l'Ente a dare pronta ed efficace esecuzione alle disposizioni anche regolamentari sull'obbligatoria approvazione dei rendiconti degli organismi a vario titolo dipendenti dal proprio bilancio, al fine di monitorare i fatti gestori rilevanti ed adempiere congruamente ai propri compiti statutari, nell'interesse dei tesserati. Come nel precedente referto, la Sezione sottolinea in particolare l'importanza della verifica e rendicontazione nei confronti delle entità sportive, anche in considerazione del cospicuo ammontare dei trasferimenti verso le suddette. Si evidenzia, in proposito, che nell'esercizio in esame tali trasferimenti sono ammontati a più di 19 mln di euro, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (in cui erano stati pari a più di 17

milioni), e che nel 2024 hanno raggiunto i 19,5 mln.

I costi per compensi ad organi di amministrazione e controllo sono ammontati, nel 2023, ad euro 763.888,57 (euro 754.541,49 nel 2022). Si registra un decremento nel 2024, attestandosi la relativa voce sul valore di euro 738.283,62.

L'attività svolta nell'esercizio finanziario in esame è dettagliata nella relazione del Presidente. Nel 2023 si sono svolti i *Virtus Global Games*, ai quali la Delegazione italiana ha partecipato con 46 atleti, che hanno conquistato complessivamente 85 medaglie, con conseguente classificazione dell'Italia al terzo posto del medagliere per nazioni. Si è registrata una ripresa dell'attività degli Ambasciatori dello sport paralimpico, con lo svolgimento di 44 incontri, svolti in prevalenza presso Istituti scolastici. I costi complessivi a carico del programma sono ammontati ad euro 7.261. L'andamento dell'attività di avviamento allo sport paralimpico è stato costante nel 2023, fatta eccezione per la sospensione temporanea di tre mesi dovuta agli effetti dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 36 del 2021 in materia di lavoro sportivo, di cui si è detto *infra*. Sono state sottoscritte 34 convenzioni con aziende ospedaliere e centri di riabilitazione che hanno permesso di coinvolgere 350 pazienti. È stata altresì consolidata l'attività dei Centri di avviamento allo sport paralimpico, con 20 Casp attivi nel 2023 rispetto ai 17 del 2022, e 22 nuovi tesseramenti, che raggiungono il numero di 170.

La relazione sulla gestione segnala altresì l'incremento dell'attività connessa al Piano quadriennale di attività Cip-Inail, con la realizzazione di 60 eventi tra *campus* e *open day*, ai quali hanno partecipato circa 600 assistiti Inail, costituenti il 30 per cento in più rispetto al 2022. Nel corso dell'esercizio sono stati organizzati 6 *campus*, che hanno visto il coinvolgimento di circa 250 ragazzi e ragazze con una età media inferiore ai 14 anni. Il Cip evidenzia poi la crescita dell'organizzazione di eventi a carattere regionale, con la realizzazione di 40 tra *campus* e *open day* (+ 40 per cento rispetto al 2022) e l'attivazione di 300 corsi regionali.

Il Comitato ha svolto, inoltre, molte attività promozionali e di avviamento all'attività paralimpica orientate al mondo della scuola. Con riferimento al progetto di collaborazione – avviato nell'autunno 2022 con alcuni atenei italiani e finalizzato all'istituzione di un insegnamento specifico sulla pratica sportiva per persone con disabilità – la relazione sulla gestione espone che attualmente sono 16 gli atenei convenzionati. Altri 10 accordi sono in fase di perfezionamento.

Con riferimento ai profili gestionali, nel 2023 il patrimonio netto ha raggiunto il valore di euro 19.103.292 (euro 24.356.102 nel 2022), per effetto di un utile pari ad euro 4.062.460 (euro 1.190.350

nel 2022). L'esercizio si è chiuso con un risultato economico positivo, pari ad euro 5.252.810, in aumento rispetto all'esercizio precedente, in cui il risultato era stato pari ad euro 1.190.350,23 (il 2024 si è invece chiuso in disavanzo per euro -2.585.189,16; il patrimonio netto è dunque ammontato in quest'ultimo esercizio ad euro 21.770.913,27, secondo quanto illustrato nel pertinente paragrafo). Anche considerando i dati del bilancio 2024, che hanno registrato una decrescita del patrimonio netto, la Sezione rinnova al Comitato la raccomandazione di formulare una estesa programmazione delle proprie attività ed iniziative, che conduca ad un utilizzo vasto ed efficace delle risorse disponibili. Tale raccomandazione trova ragione ancor più nel dato afferente alle disponibilità liquide, che ancora nel 2024 ammontavano ad euro 22.966.426 (euro 24.198.017 nell'esercizio 2023 oggetto d'esame).

Al 31 dicembre 2023, l'attivo circolante si attestava sul valore di euro 30.899.150, (euro 23.763.710 nel 2022; euro 29.200.549,73 nel 2024).



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

